

**COMUNE DI SCANDICCI**  
**(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MAGGIO 2017**  
**INIZIO ORE 18,23**

**Argomento N. 1**

**OGGETTO: Insediamento della seduta. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio del 20 aprile 2017. Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.**

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Buonasera colleghi. Iniziamo la seduta di oggi. Prego di prendere posto. Chiederei allora al Segretario di procedere con l'appello. Grazie. >>

**Parla il Segretario Generale:**

<< Funziona? Si sente? Bene, Presidente, buonasera. Facciamo l'appello. 16? Sono presenti 16 Consiglieri, la seduta è valida. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, grazie Segretario. Nomino scrutatori i colleghi Bencini, Landi e Pecorini. Allora, procediamo con l'approvazione del verbale della seduta del Consiglio del 20 aprile 2017. Apriamo la votazione. Consigliere Marchi, deve votare. Grazie. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 1, presenti 15, astenuti 1, favorevoli 14. Approvato. Allora, non ci sono comunicazioni da parte del Sindaco e della Giunta. >>

## **Argomento N. 2**

### **OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e domande di attualità.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Quindi, possiamo procedere con il secondo punto all'ordine del giorno ovvero Comunicazioni e Domande di Attualità. C'è pervenuta una domanda di attualità dal Consigliere Batistini. Prego. Ricordo che le domande di attualità prevedono tre minuti di domanda e tre minuti per la risposta e non c'è dibattito. Prego, Consigliere Batistini. >>

#### **Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. La domanda di attualità riguarda ciò che è uscito nei giorni scorsi o almeno io ho scoperto nei giorni scorsi riguardante il ristorante dentro l'Acciaio, lo Slow Food. E i debiti che il ristorante, l'Associazione Slow Food ha nei confronti del Comune, perché il Comune gli ha pagato, nonostante questo avesse smesso di pagare le bollette, luce, gas ecc, gli ha pagato le bollette per due anni dal 2015 ad oggi, salvo poi accumulare 60 mila Euro di debiti, 60 mila Euro di crediti in questo caso per il Comune, che sono tanti soldi pagati dai cittadini e andare poi a cercare di escutere una fideiussione di 25 mila Euro, fideiussione che io avevo chiesto, ma che si è fatto difficoltà a trovare in tempi rapidi negli uffici, spero che sia possibile vederla nei prossimi giorni, ma dubito sinceramente che il Comune riuscirà tranquillamente ad escutere questa fideiussione, perché non tutte le fideiussioni in genere non rientrano le bollette all'interno delle fideiussioni. Però, vedremo. Ma la fideiussione è di 24 mila Euro. Quindi, la domanda, che mi sono fatto io, è questa: a fronte di un debito, di un credito del Comune di 60 mila Euro, a fronte di questi che continuavano a non pagare le bollette, il Comune doveva, a mio avviso, intervenire prima, ma non con una letterina, che sicuramente sarà stata fatta, ma se, come è stato detto in commissione, dall'Assessore, loro hanno un proprio contatore, doveva staccargli la luce così come succede in tutte le case d'Italia, perché se non pago la bolletta a casa mia mi staccano la corrente. Funziona così. Perché a quel ristorante non gli è stata staccata la corrente? Vorrei capire poi se hanno pagato la TARI, oppure se anche quella è un credito da parte del Comune. Vorrei capire le motivazioni anche che ci sono dietro a tutto questo, avrete incontrato qualcuno, avranno detto qualcosa, avranno detto perché non pagavano da due anni e noi continuavamo a pagare per loro, che è un ristorante fondamentalmente privato. A me hanno contattato dei ristoratori di Scandicci e mi hanno detto: scusa, ma allora pagatemele anche a me le bollette. E come fai a dirgli di no? Come fai a dire di no a uno, se si pagano le bollette ad un ristorante privato all'interno del Comune di Scandicci. Vi pare normale? A me non sembra una cosa assolutamente normale. Chiedo anche di capire cosa vuol fare il Sindaco, l'Assessore per rimborsare i cittadini perché io mi impegnerò al massimo affinché i cittadini non siano, praticamente, i fessi, scusate il termine, che pagano i debiti degli altri. Cioè paradossalmente..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Batistini, la invito a concludere la domanda. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Sì. Paradossalmente tutti noi, anche chi ha un altro ristorante, ha pagato i debiti di quel ristorante e non credo sia giusto. Sarebbe da capire il perché e se ci sono altri casi del genere a Scandicci. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Risponde alla domanda l'Assessore Capitani. Prego. >>

**Parla l'Assessore Capitani:**

<< Allora, buonasera. Grazie Presidente. Allora, non si può staccare il contatore, non si può staccare la luce perché, al di là che l'utenza abbia un proprio contatore, ma la corrente è unica. Ma, oltretutto, se si fosse staccata la corrente avremmo compiuto un reato, secondo il Codice Penale, perché avremmo compiuto un esercizio arbitrario delle proprie ragioni e di conseguenza non era possibile se non passando da un giudice, che consentiva di staccare la corrente. Noi abbiamo tentato, come Amministrazione, una risoluzione bonaria del contenzioso, cioè quindi cercando di non arrivare ad avere un contenzioso. Questa risoluzione pareva essere a buon punto, ma non è stato così, purtroppo. Per cui, abbiamo, non è che, Consigliere Batistini, non è che l'ha scoperto, ci sono degli atti dell'Amministrazione e una determina dirigenziale che prevede l'escussione della polizza, per cui è stato di conseguenza chiesto, appunto, attivato tutti gli atti da parte del dirigente per la polizza e sono state richieste, è stato richiesto il rilascio dell'immobile, che, tra l'altro, essendo un immobile demaniale, perché è un bene comune, ma demaniale, quindi non è nemmeno possibile così facilmente intestare le utenze direttamente al gestore. E, niente, quindi poi il Comune naturalmente provvederà ad attivare tutte le vie legali per richiedere completamente i crediti che ancora mancano oltre ai 24 mila Euro della polizza. Non c'è nient'altro da dire, se non che al momento in cui saremo di nuovo in possesso dell'immobile, potremo procedere ad un nuovo bando per l'aggiudicazione dello stesso. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Capitani. Consigliere Batistini, se è soddisfatto o no della risposta. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Non sono soddisfatto perché non ha dato risposte totali perché io avevo chiesto, per esempio, se la TARI l'aveva pagata e non ha risposto l'Assessore. Okay. >>

**Parla l'Assessore Capitani:**

<< Scusi, la TARI, siccome è arrivata stamani mattina l'interrogazione, non ho potuto verificare. Verificheremo nei prossimi giorni e glielo comunicherò quanto prima. Per quanto riguarda gli affitti sono tutti pagati e saldati. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Il canone è in regola, la TARI no. E l'ultima cosa..la TARI non si sa, non sia, scusami. La TARI non si sa, lo verificheremo nei prossimi giorni. E l'ultima cosa, in parte ha risposto, però è bene sottolineare che il canone, cioè il canone, la concessione è scaduta il 20 maggio, loro continuano ad essere lì dentro, però fondamentalmente al momento sono abusivi perché il bando scadeva il 20 di maggio e sul fatto che il Comune avrebbe compiuto reato a staccare la luce, mi domando allora l'ENEL quando stacca la luce ai normali cittadini..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Batistini, non c'è dibattito. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Compie un reato anche l'ENEL perché lo..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Quindi, la devo invitare a concludere. Grazie. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Quando non si paga le bollette. >>

**Parla l'Assessore Capitani:**

<< No, niente, facevo per precisare che loro hanno 15 giorni di tempo, per contratto, per rilasciare l'immobile. Quindi, ora, in questo momento, non sono abusivi. Facevo per precisare. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Capitani. Ci sono comunicazioni da parte dei Consiglieri? Se non ci sono comunicazioni da parte dei Consiglieri, io procederei al Punto n. 3 all'ordine del giorno. >>

### **Argomento N. 3**

**OGGETTO: Approvazione svolgimento della procedura per adesione convenzione CONSIP “apparecchiature multifunzione noleggio 26’ per il noleggio di 12 fotocopiatrici multifunzione per uffici comunali per il periodo 01/10/2017-30/09/2021.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< L’approvazione e lo svolgimento della procedura per adesione convenzione CONSIP apparecchiature multifunzione e noleggio 26 per il noleggio di 12 fotocopiatrici multifunzione per uffici comunali per il periodo 01/10/2017-30/09/2021. Do la parola per esporre la delibera all’Assessore Toscano. Prego Assessore. >>

#### **Parla l’Assessore Toscano:**

<< Sì, grazie Presidente. Si tratta semplicemente di un rinnovo di una convenzione con la Consip, per la fornitura di 12 fotocopiatrici a piano, cioè di quelle grandi, che possono stampare su più moduli di carta e così via dicendo. E’ una convenzione che scade ora il 30 di settembre, era stata iniziata il 1° ottobre del 2013. E’ una adesione a quella che è la convenzione Consip, che gli uffici hanno giudicato la più giusta per le nostre esigenze, sia per il numero di copie stampate, sia per il servizio di manutenzione che di fornitura anche dei materiali di consumo e porta un risparmio di quasi 9.000 Euro rispetto alla convenzione vecchia, pur essendoci una fotocopiatrice in più che sarà messa nel costruendo front-office. La spesa prevista per questa nuova convenzione, che avrà la durata di 48 mesi, se il Consiglio chiaramente lo approva, sarà di 50.400 Euro IVA compresa, contro i 57.689 della precedente convenzione. Quindi, chiedo solamente al Consiglio di approvare questa delibera. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Toscano. Ci sono interventi sulla delibera al Punto n. 3 dell’ordine del giorno? Se non ci sono interventi, Consigliere Bencini. Prego. >>

#### **Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Dunque, è una delibera prettamente tecnica che riguarda il noleggio di queste fotocopiatrici, delle quali come parametro di confronto non abbiamo altro che il costo del precedente noleggio e il costo dell’attuale noleggio. Riteniamo che questa sia una decisione prettamente tecnica, che riguarda incidentalmente il Consiglio Comunale perché lo prevede la legge come tipo di delibera, però, poiché trattasi di intervento prettamente tecnico e poi acquistato con una procedura Consip della quale personalmente non ho ancora ben capito i risvolti e il funzionamento di questa Consip, spero venga chiarito al più presto possibile, per quello che mi riguarda annuncio il non voto. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, aprirei le dichiarazioni di voto. Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. Prego. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Sì, grazie. Io non ho le conoscenze per decidere e capire se costa poco o meno il noleggio di queste fotocopiatrici. Quindi, non avendo parametri, ovviamente, non voterò neppure io come il Consigliere Bencini. Però, io vado anche oltre: sulla questione Consip, a mio avviso, non è detto che ci sia un risparmio. Cioè qui si prende assolutamente per buono il fatto che con la Consip si risparmia. Poi, ci sarà una mozione, se riusciremo a discuterla, dove io chiederò di dotare di un killer cost, diciamo così, l'Amministrazione Comunale per cercare di fare risparmiare il Comune di Scandicci, perché? Perché in alcune scuole capita che con questa benedetta Consip l'ADSL la si paghi 200-300 Euro praticamente al mese, ed in alcune scuole i genitori mi dicono, del comprensorio Spinelli, c'è una scuola mi hanno detto addirittura dove i genitori pagano una parte per comprarsi l'ADSL migliore perché quell'ADSL lì non è sufficiente per i propri bambini. Quindi, questo è quello che mi è stato detto da persone, che io ritengo affidabili. Già fu fatta una Commissione di Garanzia e Controllo per verificare le spese, un annetto e mezzo fa, e non sempre c'era tutta questa convenienza. Quindi, io dico al di là della Consip, di aderire sempre alla Consip come fosse il Padre Eterno, poi si vede sui giornali che cosa succede anche nella Consip, io credo che un po' di verifiche ulteriori non sarebbero male: guardarci intorno, magari c'è qualcuno del territorio che può anche noleggiarci le fotocopiatrici, potrebbe esserci ad un costo inferiore. Per lo meno chiediamo, valutiamo e poi, magari, si dirà è meglio la Consip, va bene la Consip, perfetto, si risparmia perché l'intento dell'Amministrazione Comunale deve essere quello di ottenere il massimo che si può ottenere con il minimo costo. Spesso e volentieri, invece, quando si tratta di soldi dell'Amministrazione Comunale si tende a scialare un po' e non si fa caso ai mille Euro, magari di differenza, che invece sono tanti e potrebbero essere utili per qualche altro servizio ai cittadini. Io sono convinto che quando l'Amministrazione, quando voi Consiglieri Comunali del PD, il Sindaco e Assessori andate a fare gli acquisti per conto vostro, invece starete dietro immagino anche ai tre Euro, ai cinque Euro, ai dieci Euro, e allora la stessa cosa va fatta anche quando si tratta di beni, che noleggiamo o che compriamo per i cittadini di Scandicci e per il funzionamento del Comune di Scandicci. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliera Franchi per dichiarazione di voto. Prego. >>

**Parla il Consigliere Franchi:**

<< Grazie. No, io per annunciare l'astensione su questo documento. Sebbene io non sia assolutamente contraria al percorso Consip perché, per lo meno, mira ad un

risparmio di danaro e anche ad omogeneizzare sul territorio nazionale tutta una serie di spese. Ora, in alcune zone, forse ce n'è anche meno necessità, ma purtroppo in parti del nostro paese i problemi sono veramente forti. Quindi, questo sforzo, in qualche modo, di omogeneizzare e di dare una armonia e uno stesso valore agli acquisti da Bolzano fino a Trapani, a mio avviso è un atteggiamento del tutto encomiabile. Se poi nello sviluppo degli appalti, e quant'altro, ci sono dei problemi saranno analizzati da chi di dovere e nelle opportune sedi. Noi abbiamo approfondito in Commissione anche il discorso delle spese e da parte di tutti noi, facendo il conto dei costi per la singola, in questo specifico delle fotocopiatrici perché noi andiamo a votare questo, si è rilevato che ci sembra che la spesa, oltre ad essere congrua vada invece in una direzione di risparmio. Quindi, mi pare che per lo meno nello specifico questa procedura abbia corrisposto anche ad un risparmio per la collettività. Naturalmente, il mio voto è di astensione anche perché non mi sono poi addentrata, al di là del discorso del costo, che mi pare più che congruo, invece sulla, come dire, sulle modalità della convenzione stessa. E quindi confermo, come ho detto in apertura, l'astensione su questa delibera. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. La parola al Consigliere Marchi per dichiarazione di voto. >>

**Parla il Consigliere Marchi:**

<< Grazie Presidente. Noi, ovviamente, votiamo a favore. Vorrei ricordare al Consigliere Batistini che la scelta della CONSIP è stabilito da una legge dello Stato e soprattutto in una logica, come diceva la Consigliera Franchi, di risparmio se gli acquisti vengono fatti da tutte le amministrazioni su una scala più maggiore. Il Comune di Scandicci, vorrei ricordare al Consigliere Batistini che il Comune di Scandicci è già ampiamente nei margini di risparmio a secondo delle stime del Governo al livello nazionale, dei costi standard. Ricordo che il Comune spende 30 milioni di Euro e invece è prevista una spesa di 34 milioni. Quindi, già questa Amministrazione Comunale porta avanti un lavoro di risparmio e di equilibrio contro il Bilancio e anche questa delibera va in questo senso. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Marchi. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Pecorini, prego.>>

**Parla il Consigliere Pecorini:**

<< Grazie Presidente. Il mio voto favorevole per una delibera che rinnova una convenzione con la quale non soltanto si va a confermare un servizio, ma anzi lo si incrementa con una riduzione dei costi. Per cui, il nostro voto è a favore. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Pecorini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, aprirei le dichiarazioni di voto. Scusatemi, la votazione. Un momento, ancora non è aperta. Prego.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 18, astenuti 3, favorevoli 15. Approvato.

Per la delibera è prevista l'immediata eseguibilità. Quindi, aprirei la votazione sull'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 4, presenti 16, astenuti 1, favorevoli 15. Approvata.>>



#### **Argomento N. 4**

#### **OGGETTO: Nomina membri della nuova Commissione Comunale per il Paesaggio.**

##### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, colleghi, passiamo al Punto n. 4 all'ordine del giorno. La nomina dei membri della nuova Commissione Comunale per il paesaggio. Adesso vi verranno consegnate le schede per la votazione. Le schede si presenteranno con i nominativi, naturalmente che fanno riferimento ai curricula che già sono stati messi disponibili per la vostra consultazione nelle settimane precedenti. Saranno, la scheda sarà strutturata con..certo, intanto, allora la scheda sarà strutturata con, appunto, l'elenco in ordine alfabetico dei nominativi e un quadrato dove poter esprimere, fino ad un massimo di tre preferenze, accanto appunto al nominativo. Il voto, la votazione sarà segreta. Naturalmente, prima della votazione è previsto il dibattito. Quindi, se ci sono interventi su questa delibera, prego. Se non ci sono interventi? Certo, allora mi ha chiesto la parola l'Assessore per spiegare. Prego.>>

##### **Parla l'Assessore Lombardini:**

<< Sì. Grazie Presidente. Brevemente. Si tratta di una scadenza normativa della precedente Commissione Paesaggistica per delega del testo unico del Codice dei Beni Culturali, ovviamente attribuisce la funzione di autorizzazione in materia paesaggistica alle Regioni con facoltà di sub delega ai Comuni. Avendo preso possesso di questa commissione, la precedente nel 2012, quindi con una proroga effettuata due anni fa, la scadenza naturale sarà quindi quella del mese di giugno. Quindi, occorre procedere con il rinnovo della Commissione. Sono stati, diciamo, varati soprattutto è stato varato un bando di partecipazione per quanto pubblico di selezione, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali, che deve avere il soggetto per poter partecipare e far parte della Commissione Paesaggistica. Naturalmente sono tutte competenze di carattere tecnico e quindi è stato, vi sarà fornito quindi l'elenco delle persone che sono state ritenute, diciamo, favorevoli da parte del bando pubblico di essere inserite all'interno della commissione. Verranno, quelle che vorrete diciamo nominare saranno inserite nell'elenco e quindi verranno prese tre, perché la Commissione è formata da tre persone con la durata di carica per tre anni. Quindi, a questo punto, siccome sono già stati forniti i nominativi, previa una valutazione tecnica allegata alla precedente delibera da parte del dirigente, che, appunto, ha portato alla vostra attenzione quelle che sono le caratteristiche dei soggetti, che hanno partecipato al bando pubblico. >>

##### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Lombardini. Consigliere Batistini per l'intervento sulla delibera.  
>>

##### **Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. La Commissione Paesaggistica, credo sia una commissione che ha una certa importanza non tanto per i membri che vanno a prendere, più o meno, il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali e quindi 60-70 Euro al mese, immagino o giù di lì, quello credo sia irrilevante, ma perché da lì passano la maggior parte, praticamente, dei progetti, che riguardano il Comune di Scandicci. Sono loro a decidere se rimandare alla Sovrintendenza laddove c'è il vincolo paesaggistico, sono loro che possono decidere. Ha un potere, comunque, importante. Ci ricordiamo, per esempio, che il grattacielo, sventolato ai quattro venti dal Sindaco e dall'Assessore sui giornali, è stato per adesso bloccato proprio dalla Commissione Paesaggistica. E' stato rimandato. Quindi, dico..Sindaco, per favore! Posso finire? Tutte le volte non si capisce che cosa dice, poi interviene e lo dice al microfono quello che vuole dire, perché io non posso parlare e intanto sentire quello che dice il Sindaco mentre fa i versi. E' una Commissione importante. A mio avviso, il modo di eleggere questa Commissione è completamente sbagliato. Cioè io vorrei sapere perché si vota, che conoscenza abbiamo noi Consiglieri Comunali per decidere chi e come mandare a fare, a decidere i progetti che riguardano poi i cittadini di Scandicci. Io credo che semplicemente siano dei giochetti poco carini, a me non piace decidere per, mi danno 7, 8, 10 curriculum e decido chi, secondo me, ha il curriculum migliore. No, non mi piace questo meccanismo e vi lascio scegliere tranquillamente a voi, che a voi invece piace tantissimo immagino, quindi, siete 18 Consiglieri, immagino che sono tre, faccio una scommessa eh, però sono tre i membri della paesaggistica, scommetto che li direte tutti e tre voi del PD. E' bene così. E' bene anche che i cittadini sappiano che queste cose vengono decise in questa maniera, vengono decise dal Consiglio Comunale che, praticamente, con votazione, anziché sorteggiare, anziché lasciare a tecnici la scelta di chi mandare a certi ruoli importanti, se lo decide il Consiglio Comunale. Quindi, io mi adeguerò a quello che sceglierete voi e lascerò la mia scheda bianca. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi? Consigliere Tognetti, prego. >>

**Parla il Consigliere Tognetti:**

<< Sì, grazie Presidente. Buonasera. Solo una cosa, in seguito alla dichiarazione anche del collega. Noi auspichiamo che venga modificato il Regolamento in modo che possa essere il dirigente a nominare la Commissione Paesaggistica, che dovrebbe avere in teoria tutte le caratteristiche e le capacità per poterlo fare, in libertà, e soprattutto poi per assumersene le eventuali responsabilità da una scelta sbagliata. Per questo annunciamo già la nostra astensione. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Tognetti. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Bencini. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Spesso ci lamentiamo quando le decisioni vengono prese dall'alto. Anche se non ha tutti i torti il Consigliere Batistini nel dire che, però c'è un bando pubblico, c'è un avviso pubblico e noi del Metaf Amici di Beppe Grillo di Scandicci ci siamo dilettrati a leggere i curriculum, abbiamo fatto questo esercizio. Speriamo che sia servito a qualcosa. Io, personalmente, usufruirò di questa votazione ed esprimerò il mio voto a nome del Metaf di Scandicci. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Consigliera Ciabattoni, prego. >>

**Parla il Consigliere Ciabattoni:**

<< Grazie. No, invece, noi crediamo che questo sia un esercizio democratico e così è stabilito dal Regolamento. In tutte, diciamo in tutte le occasioni si fanno le assunzioni leggendo i curriculum e vedendo, diciamo, le attitudini, le competenze delle persone. Se poi, quando ci fa comodo, non ci piace utilizzare questo metodo democratico e non per lamentarsi poi se invece viene esercitato un diritto diverso, cioè bisogna mettersi d'accordo: o si vogliono i nomi calati dall'alto o si esercita il diritto democratico. Noi abbiamo letto i curriculum, abbiamo scelto delle persone. Chi non partecipa, chi non partecipa alla votazione non esercita il suo diritto. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Ciabattoni. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, io, a questo punto, chiederei di distribuire le schede per la votazione.

Colleghi, invito a prendere posto per verificare la vostra presenza in ordine da poter assegnare le schede.

Bene, colleghi, dichiaro aperta la votazione. Poi, sarete chiamati dal Segretario per inserire la scheda nell'urna. Procediamo allora. Prego. >>

**Parla il Segretario Generale:**

<< Faccio l'appello nell'ordine, appunto, dell'appello della seduta.

FALLANI

BABAZZI

GRAZIANI

TREVISAN

BAMBI

DE LUCIA

PEDULLA'

LANDI

CIABATTONI

CALABRI

MUCE'  
CIALDAI FABIANI  
MARCHI  
D'ANDREA  
PECORINI  
FULICI  
BENCINI  
TOGNETTI  
BATISTINI  
FRANCHI

Sono 20 votanti. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Ora, chiederei agli scrutatori di recarsi presso la Presidenza per lo spoglio delle schede. >>

**SCRUTINIO DELLE SCHEDE:**

BENFANTE  
BIANCA  
BIANCA  
GANDOLFI  
ROSSI  
TELINO  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
TELINO  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
RAMOSTEREIRA  
BARBIERI  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
TELINO  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
TELINO  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
TELINO

GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
RAMOS  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
TELINO  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
TELINO  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
TELINO  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
TELINO  
BARBIERI  
GIACHETTI  
RAMOS  
BARBIERI  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
BIANCA  
GIOVACCHINI  
RAMOS  
ROSSI  
GANDOLFI  
GIOVACCHINI  
TELINO

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, colleghi, vi leggo l'esito della votazione:

BENFANTE	1 VOTO
GANDOLFI	14 VOTI
ROSSI	2 VOTI
TELINO	10 VOTI
GIOVACCHINI	14 VOTI
RAMOS	4 VOTI
BARBIERI	3 VOTI
GIACHETTI	1 VOTO
BIANCHE	3

Sono quindi proclamati eletti: Gandolfi, Giovacchini e Telino.

Per la delibera è prevista anche l'immediata eseguibilità. Possiamo votare l'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 3, presenti 17, astenuti 1, favorevoli 16. Approvato. >>

## **Argomento N. 5**

**OGGETTO: Modifiche al Regolamento Comunale per l'installazione di strutture esterne per ristoro all'aperto, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 11/5/2017.**

### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Procediamo con il Punto n. 5 all'ordine del giorno. Modifiche al Regolamento Comunale per l'installazione di strutture esterne per ristoro all'aperto. Approvato con deliberazione consiliare n. 51 dell'11/05/2017. Ci espone la delibera l'Assessore Toscano. Prego. >>

### **Parla l'Assessore Toscano:**

<< Grazie Presidente. Si tratta di un regolamento che l'anno scorso, l'11 maggio, era stato fatto per la prima volta in questo Comune. Crediamo che dopo un anno debba essere soggetto ad un tagliando e così è stato fatto. Abbiamo un po' visto in tutte le sue parti se le deliberazioni, che conteneva il Regolamento Vecchio, potevano essere state approvate poi da quello che si è registrato chiamiamolo sul mercato, e abbiamo ritenuto opportuno proporre a questo Consiglio di accettare due variazioni: la prima riguarda, anzi tutte e due riguardano i dehor aperti, non i dehor chiusi che rimangono come regolamentazione inalterata, che dovranno essere eliminati dal centro di Scandicci il 31/12/2019. Per quanto riguarda i dehor aperti la prima modifica, che presentiamo, pensando alla Scandicci di oggi e soprattutto alla Scandicci del domani, e quindi dagli spazi, che verranno ad essere diversi da quelli di oggi con le modifiche che saranno fatte, con le ristrutturazioni che saranno fatte a piazze, tipo Piazza Togliatti, Largo Spontini e così via dicendo, avremmo pensato di abrogare il limite di 35 metri quadri, che era stato stabilito precedentemente per questo tipo di dehor aperti. Rimane sempre il vincolo che lo spazio occupato dai dehor sia massimo il doppio di quella che è la superficie interna degli esercizi commerciali, che sono protagonisti della richiesta di dehor, però reputiamo che questo vincolo, pensando soprattutto anche ad alcune piazze attualmente, dei 35 metri quadri sia un vincolo che, in qualche caso, può essere di ostacolo anche proprio all'interesse pubblico, all'estetica della piazza, al servizio che la piazza offre per tanti eventi, che lì vengono svolti e così via dicendo. L'altro intervento riguarda sempre i dehor aperti, che dovevano adeguarsi al nuovo Regolamento Urbanistico al 31/12/2016, ma che in virtù del fatto che alcuni operatori ci hanno fatto notare di avere speso delle cifre abbastanza importanti per la loro realizzazione in tempi appena prima della delibera, relativa al Regolamento scorso, ci hanno fatto presente se gli si lasciava un pochettino più di tempo per l'adeguamento e avremo deciso che per la zona centrale l'adeguamento si spostava dal 31/12/2016 al 31/12/2017, nelle zone più periferiche si andava al 31/12/2018. >>

### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Toscano. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Batistini. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Ripeto più o meno quello che ho detto anche in commissione, al di là di come lo voglia mettere l'Assessore Toscano, questa modifica del Regolamento che, premetto, io voterò favorevole alla modifica perché fondamentalmente va a risolvere, a mettere delle toppe a degli errori che avete fatto voi. Perché quando si era fatto il Regolamento nei mesi scorsi, fondamentalmente, probabilmente gli uffici, assessori, consiglieri, come sempre vi sembra di fare sempre le cose più belle del mondo, coloro che non sbagliano mai, eccoli qua li ho davanti, e poi, in realtà, dopo qualche mese ci si accorge, guardando e scendendo nella piazza, che, tanto per non fare nomi, l'Overgrass, che poi è uno, penso, dei più interessati perché poi più di 35 metri non sono tante le attività che a Scandicci credo abbiano più di 35 metri. Però, sicuramente c'è l'Overgrass e l'Overgrass deve mettere un ombrellone e basta perché non può più fare quello che faceva, giustamente, fino all'anno scorso perché poi è l'unico posto dove vanno i nostri ragazzi a divertirsi la sera e se vogliono stare fuori perché non dargli la possibilità di mettere i tavolini, visto che poi il suolo pubblico lo si paga e lo si paga anche caro. Quindi, questo per dire: io, essendo una cosa migliorativa, come ho detto, fo anche la dichiarazione di voto e la voterò a favore. Però, quando in futuro capiterà di fare regolamenti ecc, proviamo a pensarci, provate ad aprire un po' anche la mente e a capire che, magari, ogni tanto potete sbagliare anche voi e anche ammetterlo di avere fatto un errore perché non importa sempre di vendere come chissà cosa una delibera che, fondamentalmente, ammette un errore e cerca di porre una toppa e un rimedio. Si sbaglia tutti, compresi voi, si vota. Chiuso. E vediamo poi se ci saranno altri casi o altri problemi di questo tipo. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi sulla delibera? Se non ci sono altri interventi aprirei le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliera Franchi per dichiarazione di voto. >>

**Parla il Consigliere Franchi:**

<< Grazie. Questo per annunciare il voto favorevole di Forza Italia perché come diceva, appunto, anche il Consigliere che mi ha preceduta, è una delibera migliorativa. Quindi, in un certo senso, anche se in ritardo, sostiene le ragioni che noi, a suo tempo, avevamo sostenuto nel ritenere il precedente regolamento inadeguato e se non addirittura errato. Quindi, prendiamo atto che l'Amministrazione si è resa conto dell'errore ed ha ampliato le possibilità, in particolare i metri quadri. Gli operatori economici sono, naturalmente, favorevoli a questa soluzione e quindi nulla osta per noi di dare il voto favorevole. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliera Porfido. Prego. >>



**Parla il Consigliere Porfido:**

<< Sì, per rispondere al Consigliere Batistini. Come è stato già detto in Commissione, diciamo il regolamento rappresenta una sorta di testo unico che ha rimesso un po' in piedi e insieme tutte quelle che erano le regolamentazioni, che erano un po' sparse per le tipologie di attività, in particolar modo per la necessità rappresentata di chi si occupa di somministrazione di cibi e bevande di avere, appunto, degli spazi aperti, è chiaro che i correttivi si rendono necessari solamente dopo che si vedono con il passare del tempo e con l'attuazione delle regole le criticità. E quindi è evidente che nel momento in cui è stato votato il regolamento, anche il limite dei 35 metri quadri non poteva essere visto come una criticità. L'applicazione pratica, è chiaro, del Regolamento ha fatto rendere conto all'Amministrazione che di questo si tratta e quindi non c'è niente di male, evidentemente, ad applicare comunque una correzione. Stessa cosa per i termini di concessione, i termini scusate per l'adeguamento alle regole proprie del regolamento. Quindi, portare la possibilità di adeguarsi fino al 31 dicembre del 2019, è evidente che questa Amministrazione prende atto degli sforzi fatti dai commercianti, anche soprattutto di quelli che avevano investito del denaro prima dell'entrata in vigore del Regolamento e quindi mi sembra, evidentemente, anche questa una presa d'atto e comunque una correzione, oltretutto doverosa, ma positiva. E quindi è evidente che il nostro voto sarà favorevole alla delibera in oggetto.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Porfido. La parola al Consigliere Bencini per dichiarazione di voto. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Coerentemente a quanto facemmo in occasione dell'approvazione del Regolamento, che ebbe il nostro voto favorevole, votiamo favorevolmente anche a questa modifica, in quanto va a liberalizzare ed ampliare la possibilità di offerta e di spazio degli esercenti commerciali sul nostro Comune. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Allora, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, aprirei la votazione. Ah, Consigliere Mucè, però il Gruppo del Partito Democratico è già intervenuto. Motivo personale allora. Prego. Consigliere, mi chiede per motivo personale quindi? >>

**Parla il Consigliere Mucè:**

<< Sì, sì, per motivo personale. Io avrei voluto che questo tipo di ampliamento, diciamo così, di possibilità di prerogative fosse legato ad una procedura, che rendesse gli esercizi accessibili anche dal loro interno. Quindi, io mi dissocio appunto dalla votazione del mio gruppo e voterò contro. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Mucè. Se non ci sono altri interventi, aprirei la votazione sul Punto n. 5 dell'ordine del giorno. Prego, Consiglieri.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 21, favorevoli 20, contrari 1.  
Approvato. >>

## **Argomento N. 6**

### **OGGETTO: Area di Trasformazione TR09H-Capannuccia – Progetto Unitario. Approvazione.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, Consiglieri, procediamo con l'ordine del giorno. Al Punto n. 6 troviamo la delibera area di trasformazione TR09H-Capannuccia, progetto unitario. Approvazione.

Ci espone la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

#### **Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Grazie Presidente. La delibera in oggetto all'attenzione del Consiglio Comunale riguarda, appunto, l'approvazione del progetto unitario, quindi del progetto urbanistico dell'intervento di trasformazione in località Capannuccia, quindi un piccolo intervento di ricucitura urbana del tessuto di Capannuccia, di un intervento che complessivamente, insomma, circa 500 metri quadri di superficie utile lorda per 7 unità immobiliari. Questo intervento, appunto, di ricucitura urbana del tessuto abitativo di Capannuccia si porta dietro con sé l'obbligo da parte del soggetto attuatore di realizzare come opera pubblica, come beneficio pubblico di fronte a questo intervento la realizzazione di una nuova fognatura, che andrà a risistemare e a riqualificare da un punto di vista idraulico, idrogeologico quella parte di territorio e la riqualificazione del parcheggio pubblico in via Barontini, che ormai da tanto tempo, diciamo, versa in condizioni e in situazioni sicuramente difficili. Quindi, un intervento, ripeto, di modeste entità come superficie utile lorda, come dimensionamento, ma che ricuce un territorio urbano e soprattutto si porta con sé un beneficio pubblico per quell'area sia di riqualificazione che di messa, diciamo, di miglioramento della situazione idrogeologica di quella parte di territorio. Grazie.>>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Ci sono interventi sulla delibera n. 6 del nostro ordine del giorno? Se non ci sono interventi, apro le dichiarazioni di voto. Non ci sono interventi. Ah, Consigliere Tognetti, prego, per dichiarazione di voto. >>

#### **Parla il Consigliere Tognetti:**

<< Sì, grazie Presidente. Scusate, solo per dichiarare la nostra contrarietà all'intervento perché, diciamo, le nostre idee di riqualificazione sono ben altre. Grazie.>>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Tognetti. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, aprirei la votazione. Prego, colleghi, possiamo votare.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 17, favorevoli 15, contrari 2. Approvato. >>

## **Argomento N. 7**

### **OGGETTO: Progetto Unitario – Area di Riqualificazione RQ04c – Isolato Via Carducci/Via Francoforte sull’Oder – Approvazione.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Passiamo a discutere del Punto n. 7 dell’ordine del giorno. Progetto Unitario di riqualificazione RQ04C isolato Via Carducci Via Francoforte sull’Oder. Approvazione. Espone la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

#### **Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Grazie Presidente. Anche questa delibera riguarda l’approvazione di un progetto unitario, quindi con una singola delibera in Consiglio Comunale. L’intervento questo, rispetto a quello precedente, è un po’ più consistente sia dal punto di vista del dimensionamento, stiamo parlando di 2.200 metri di superficie utile lorda complessiva, che per localizzazione, stiamo parlando del parcheggio accanto alle Poste che, ultimamente, è stato recintato. Il dimensionamento, appunto, come dicevo, è circa 2.200 metri quadri di superficie utile lorda, di cui circa 460 metri quadri saranno a destinazione commerciale, quindi in continuità con la destinazione commerciale dell’area. Circa 1.670 saranno le destinazioni di carattere residenziale, di cui oltre 170 metri quadri saranno destinati ad edilizia residenziale a finalità sociale. Quindi, con la realizzazione di questo intervento si andrà ulteriormente ad incrementare quella dotazione di edilizia in affitto per 25 anni, che va nella direzione di cercare di dare nella disponibilità delle giovani coppie e delle persone e delle famiglie numerose, la possibilità di affittare per 25 anni a degli affitti che sono più bassi di circa il 10% di quello che è il libero mercato. Quindi, diciamo, una risposta per quella fascia grigia, che in questo momento fatica in questa situazione economica e sociale. Quindi, una ulteriore risposta oltre ai quasi 50 appartamenti, che sono in costruzione in questo momento in Via della Pieve. L’intervento in questione, naturalmente, sta dentro un disegno ed un ragionamento più ampio e ad un pezzo importante, un tassello importante del completamento della città lungo l’asse della tramvia, anche diciamo vediamo nei suoi elementi più importanti già realizzato, con la Piazza della Resistenza, la fermata, l’auditorium e tutte le superfici importanti del territorio, che continuerà e stiamo discutendo proprio di questo in queste settimane, nel percorso che il Consiglio Comunale ha avviato il 31 di marzo scorso di ridefinizione delle scelte strategiche, del Piano Strutturale, del Piano Operativo e che quindi stanno coinvolgendo la città in una discussione su sé stessa, sul suo futuro, su quello che dovrà essere questo territorio nei prossimi vent’anni, trent’anni. E quindi questo disegno, che in questo momento è in corso di definizione e che stiamo discutendo insieme al territorio, vede nel completamento della città, lungo l’asse della tramvia, un elemento fondamentale, un elemento strategico del futuro e dello sviluppo del territorio. Dicevo il Centro Rogers, naturalmente, lo conosciamo tutti ormai da molto tempo. Ormai entro il mese di giugno, diciamo

indicativamente nella metà del mese di giugno un altro pezzo fondamentale di questo disegno strategico, che è e che sarà l'apertura del parcheggio scambiatore all'autostrada, sarà un altro elemento e un altro volano eccezionale di sviluppo di centralità del territorio scandiccese in una logica metropolitana del Governo del territorio. In questa chiave la riqualificazione costante e continua del territorio, anche con interventi di questo tipo, è un elemento fondamentale. Vorrei ricordare che lungo questo percorso di riqualificazione del territorio, la residenza delle varie superfici programmate in questo ragionamento, la residenza arriva a malapena al 35% del totale delle superfici private. Quindi, togliendo le destinazioni pubbliche e quindi la scuola, naturalmente il Russell Newton e l'aumento delle dotazioni, che da questo ragionamento ne verrà; la realizzazione del campus; la realizzazione eventualmente dell'ampliamento dei laboratori del Polimoda; la realizzazione del parco e di tutte le sue strutture di supporto, che sono destinazioni e funzioni pubbliche, ma che non fanno dimensionamento privato. Quindi, togliendo quelle che sono, però, un valore fondamentale dell'idea di sviluppo e di ragionamento del territorio, di tutte le dimensioni private, di tutti i dimensionamenti privati, la residenza rappresenta il 35%. L'altro 65% sono destinazioni di servizio, sono destinazioni commerciali, sono destinati che tengono e che vogliono tenere il lavoro all'interno nella centralità della città, perché è dal lavoro che si genera e si costruiscono quelle relazioni sociali, quelle relazioni culturali, economiche, che rendono vivo e vitale un territorio e portano questa città dall'essere stata negli anni una città dormitorio ad essere, invece, una delle aree più dinamiche della Città Metropolitana di Firenze. Quindi, questo intervento non va letto esclusivamente fine a sé stesso, ma va letto in una dinamica e in una logica più ampia, che ho provato brevemente, diciamo così, ad introdurre e che quindi vede questo tipo di intervento con il dimensionamento e le funzioni ho prima illustrato. Per quanto riguarda la sosta, che è naturalmente un elemento importante e fondamentale in quell'area, questo intervento prevede la realizzazione di 750 metri quadri di parcheggio pubblico, che negli obiettivi dell'Amministrazione, come già il Sindaco ha più volte illustrato anche in una assemblea pubblica della CNA poche settimane fa, organizzata dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di valutare la possibilità di destinare quei 750 metri quadri di parcheggio aggiuntivo alla residenza, così come stiamo lavorando per fare anche per i parcheggi in Via Carducci. Quindi, questo diciamo, i contenuti di fondo dell'intervento è un intervento, tra l'altro, credo di sottolineare anche di discreta qualità architettonica, quindi credo anche un intervento che riqualificherà, anche da un punto di vista edilizio il territorio.

>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. La parola al Consigliere Batistini per il dibattito. Prego. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. Questa Amministrazione è una Amministrazione, che si è presentata ai cittadini, alle elezioni scorse, promettendo volumi zero. Volumi zero nella maggior parte dei cittadini, che cosa vuol dire? Vuol dire che si costruisce, si cerca di risfruttare ciò che è già costruito e non si fanno opere nuove. Questo intendono la maggior parte dei cittadini. E, invece, in Consiglio Comunale oggi portiamo due progetti, uno quello di Capannuccia, questo, che è ancora peggiore, secondo me, di Via Francoforte sull'Oder angolo via Carducci, laddove c'era un parcheggio fino a pochi giorni fa, fino a poche settimane fa, un parcheggio in una zona già sovraffollata di abitazioni e di macchine, in una zona dove, centrale dove il grande Centro Rogers, praticamente, ha ancora degli appartamenti da vendere, ha ancora degli appartamenti vuoti e noi ci andiamo a costruire altri piani di fianco, togliendo un parcheggio e dicendo: ma restituiranno 700 metri quadri di parcheggio pubblico lì. Ma lo sapete quanti sono 700 metri quadri? Più o meno tra i 20-23 parcheggi, forse 24. Cosa risolviamo con 24 parcheggi pubblici il problema, laddove di parcheggi pubblici ce ne sarebbe un gran bisogno, soprattutto quando poi arriveranno le nuove attività commerciali, che state costruendo, poi porteremo probabilmente anche il Trony, Bellanti che verrà dalla parte opposta, quindi altre attività commerciali, altri appartamenti e tutto intorno parcheggi a pagamento. Cioè voi fate le cose a caso è questo il problema di Scandicci. La gente continuerà anche a votarvi, ma le fate completamente a caso le cose perché ci sono, ripeto, case invendute al Centro Rogers, c'è la ex Scuola Alberti che è lì ferma, ai limiti della praticabilità, ci abbiamo adesso la Croce Rossa dentro, ma sicuramente la struttura ha dei problemi. Quindi, ben venga l'utilizzo della Croce Rossa, che sono sfortunati, poverini, con l'incendio, ma si vende. Si vende e si fanno altri appartamenti, praticamente, secondo voi. Cioè a parte i soldi, che possono portare al Comune con oneri di urbanizzazione e con tasse ecc, questi nuovi appartamenti, ma poi c'è veramente questo bisogno di incentrare nuove case nel centro della città laddove comunque i cittadini avrebbero bisogno di qualcos'altro, avrebbero bisogno, sicuramente, di parcheggi migliori, più facili, di togliere quei parcheggi a pagamento. Magari potremmo valutare anche di fare nuovi servizi perché se si facesse, che ne so, una scuola potrei anche capire, visto le condizioni di molte nostre scuole, ma qui siamo a parlare di attività commerciali e di appartamenti, quando le attività commerciali sappiamo bene quali sono i problemi delle attività commerciali perché le attività commerciali, che ci sono adesso, lasciamo fare le associazioni di categoria di cui io mi fido meno di zero, per me Confesercenti, CONFARTIGIANATO, CONFCOMMERCIO non sono garanzia di ciò che vogliono i commercianti, ma semmai di cosa vogliono i capi di queste organizzazioni. Ma i commercianti chiedono di togliere i parcheggi a pagamento, l'avete capito o no? Chiedono più tutela del territorio, chiedono più sicurezza! Ci sono stati episodi dove i commercianti hanno subito truffe, rapine all'interno dei negozi del Comune di Scandicci. C'è un tipo di colore che sta dormendo davanti alla Simply, si fa gli affari propri, si ubriaca, nessuno fa niente. Cioè, ma ci vendete l'accoglienza come la migliore accoglienza di Scandicci e questo da giorni, praticamente, bivacca da tutte le parti, ubriaco mi hanno detto, addirittura, che si è

masturbato pubblicamente. Qui nessuno fa niente. Questo non è un problema! Non è un problema..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere, però rimanga sul tema. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Il Consigliere dice ciò che, c'è libertà di espressione. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Sì, però siccome abbiamo un ordine del giorno. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Sto dicendo la mia opinione. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Cerchi di rimanere sulla delibera. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< I commercianti non hanno bisogno di altri 10, 20, 30 o 40 negozi dove poi le persone, per andare a fare la spesa, per andare alle Poste cinque minuti devono pagare il parcheggio perché sennò gli si fa subito la multa con il vigilino, la multa che chi la incassa? Il Comune di Scandicci. Questo è quello che succede qui. Vi interessa fare cassa, vi interessano gli affari vostri non vi interessano i problemi dei cittadini. Vengono fuori, fuori semmai i problemi quando qualche Consigliere, che abita lì, va a fare la riunione per dire, dice, proviamo a risolvere il problema. Lo stesso Consigliere, per esempio la Consigliera Landi, che quando presentai la mozione per togliere i parcheggi a pagamento questo non l'ha detto alla riunione, ma lei disse: non c'è problemi di parcheggi a pagamento, non c'è problemi di parcheggio a Scandicci, perché basta andare in Piazza del Mercato si fanno due passi e si parcheggia la macchina lì. Sì, ma quelli che hanno dei problemi magari a camminare? Le persone anziane? Fanno due passi? Poi cambia l'umore e allora si fa la riunione e la stessa Consigliera Landi, dice: il problema parcheggio è un problema molto sentito cercheremo di risolverlo. Come? In anno? Questo problema è nato in un anno? Per fortuna ci sono le registrazioni dei Consigli Comunali, dico io. Però questo è il PD. Una serie di cose fatte a caso, per cercare di far tornare i conti e per cercare di far guadagnare il più possibile il Comune perché altrimenti non si può fare quelle grandi operazioni, che qualcuno va promettendo a destra e a sinistra. Non si può, per esempio, fare, mettere l'area condizionata con il mutuo, in Comune; non si può continuare a prendere i mutui, allora bisogna cercare di incassare il più possibile dai cittadini. Qual è il modo migliore? Sono due: o si aumentano le tasse, fondamentalmente, o si aumentano le case e quindi il numero dei cittadini, che pagano le tasse, il numero delle attività, che pagano le tasse e quindi aumentano gli



incassi del Comune, no? La matematica non è una opinione e questo, probabilmente, visto che le tasse sono già arrivate comunque ad un livello abbastanza alto, in alcuni casi tipo l'addizionale IRPEF al massimo consentito dalla Legge, allora si pensa di aumentare le costruzioni, in una zona satura come quella del centro, non si va a pensare, per esempio, al degrado che c'è a Casellina, alle situazioni, che i cittadini vivono giorno per giorno, alle strade. Magari si dice abbiamo sistemato tre strade, ci facciamo la foto, il selfie e sembra che si sia sistemato tutta Scandicci. Poi, si va un giro per i vari quartieri e ci sono dei quartieri completamente abbandonati. E su quello zero risposte, perché a noi ci interessa fare bella figura qui nella zona del centro, laddove ci sarà il parcheggio scambiatore, laddove ci sarà la fermata della tramvia, Piazza Resistenza ecc, ecc. E ci mettiamo piani su piani, cemento su cemento. Poi, cosa succede? Succederà che tra qualche anno, qualcuno che arriverà dopo di voi, dirà: eh, bisogna risolvere il problema parcheggi. Facciamo in qualche maniera e farà le riunioni per dire che c'è un problema parcheggi, che sicuramente ci sarà. Perché è chiaro che se io faccio venti o trenta abitazioni e una decina di esercizi commerciali, è chiaro che le macchine aumenteranno perché anche se gli metto il parcheggio per ogni casa previsto dalla legge, non è scritto da nessuna parte che chi va ad abitare in un appartamento debba avere una macchina e basta, ne può avere anche due o tre, possono essere una famiglia di tre persone e possono avere tre macchine: una va nel box e le altre due dove vanno? Per strada. Quindi, che cosa gli diremo a queste persone? O parcheggiate nel parcheggio a pagamento, oppure per tutta la zona ci sono venti posti, che noi facciamo, a fronte dei 100 che abbiamo tolto, per costruire un palazzo. Questo è quello che fondamentalmente dite. Quando, però, vi si dicono queste cose cercate di negare anche l'evidenza, perché poi succede anche questo alle riunioni pubbliche. Quando avrete i cittadini di fronte e non un microfono e il solo Batistini ed altri tre dell'opposizione, quando avete i cittadini di fronte cambiate faccia e fate finta di risolvere velocemente i problemi. Io c'ero a quell'assemblea. Era stato detto, per esempio, che in Via Carducci sarebbero stati fatti nel breve, brevissimo tempo parcheggi per i residenti ecc, ecc. Però, poi, che si sarebbe rivisto i parcheggi a pagamento. Tanto teniamo buoni i cittadini, poi tanto si fa come ci pare. Questo è il vostro modo di operare. Io mi auguro semplicemente che i cittadini prima o poi si sveglino perché questo deve succedere a Scandicci. Se i cittadini, domani ascoltassero e vedessero i vostri atti e le vostre parole, cambierebbero idea. Quindi, fossi in voi, sinceramente, quando si tratta di un atto semplice potete fare anche come vi pare, ma quando si tratta di un atto che penalizzerà fondamentalmente una parte di cittadinanza, pensateci bene prima di votare. Fateveli spiegare perbene, cercate di capire perbene, perché questi sono atti che poi porteranno cemento in città. E non è che io abbia niente di particolare sul cemento perché vorrei tutto verde pubblico perché cioè nel senso a me personalmente il mio modello di città può essere New York, quindi figuratevi al livello di cemento e di grattacieli, non è quella la questione. Non è una questione di ambientalista, di essere ambientalista o non ambientalista, ma qui si tratta semplicemente di andare a penalizzare cittadini, che non hanno nessuna colpa se

non quella di abitare nel centro città di Scandicci. E' chiaro che qui i grattacieli non si possono fare perché sennò saremmo folli a fare un grattacielo in mezzo a Scandicci, però questo era per dire, visto che qualcuno sorride di là, era per dire che non è che Batistini sia per solo parchi, come i Verdi di una volta, cioè io sono per fare le cose perbene e fare le cose perbene vuol dire che prima di andare a dare permessi per costruire a privati, oppure costruire nuovi edifici, prima io voglio vedere tutti quegli edifici dismessi, ad iniziare anche dal Palazzaccio in zona industriale, che è bene demaniale, non si sa che fine farà, abbandonato, io vorrei vedere tutti i beni pubblici sistemati. Andiamo lì ad investire, prima di dare permessi di costruire nuove case. Quando poi saremo perfetti da quel punto di vista, dal punto di vista urbanistico delle vecchie case o comunque edifici o scuole abbandonate, allora, se ci sarà bisogno, ci guardiamo in faccia e diremo: ragazzi, qui Scandicci è diventata una città ambita ecc. C'è bisogno di altri appartamenti, magari facciamo altri parcheggi e quindi facciamo e li costruiamo e Batistini gli potrà dire anche di sì. Però, questo dovrà succedere dopo, quando non avremo più i problemi per i cittadini attuali di Scandicci, senza andare a sovraffollare una zona e a creare problemi su problemi per aumentare gli incassi del nostro Comune e basta. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. La parola alla Consigliera Landi. Prego. >>

**Parla il Consigliere Landi:**

<< Faccio i miei complimenti vivi al Consigliere Batistini, che in tutte le occasioni, di qualsiasi cosa si parli, riesce a rimettere in gioco tutte le situazioni di questo mondo, da Casellina, a San Vincenzo, ora si arriva anche a New York quindi siamo a posto, proprio da tutte le parti ci si trova. Sì, ora il Palazzaccio c'è tutto. E poi io, sinceramente, questo modo di fare politica tutta vista, a parte vorrei sapere il Consigliere Batistini dove ha tutto questo tempo di essere in tutte le parti a fare filmati dappertutto, si vede dappertutto, vede dappertutto, sa tutto lui, io mi succedono dietro casa non so niente. Forse perché io lavoro molte ore e sto chiusa in ufficio non le posso vedere, però se lo vede quello che si masturba lo può anche denunciare, può chiamare i carabinieri, voglio dire, non è che c'è bisogno di venire a dirle in Consiglio Comunale perché se io vedo una cosa per la strada che mi sembra che questo sia un reato, chiamo i Carabinieri, non ho bisogno di vociferare in Consiglio Comunale tanto per far vedere che io, sempre il solito discorso, perché si ritorna sempre lì: si vuole fare paura ai cittadini, si vuole giocare sulla paura. Però io, caro Consigliere Batistini, a lei le posso dare ragione il giorno che viene qui, mi dice una cosa e mi porta la soluzione. Perché senza soluzioni la democrazia non si fa. Perché io posso sbagliare, però ci metto la faccia, ci metto la testa e cerco di trovare le soluzioni. Sbaglierò, posso anche sbagliare. Lei mi dispiace, ma sa solo criticare così a spada tratta senza però mai trovare una soluzione seria, degna. Perché qui, sì, prima mi diceva si fanno degli altri parchi, dopo che si è fatto i parchi lei ci vuole mettere e le telecamere e quello, e quell'altro. Allora dico io: va bene,

alla ex scuola Alberti facciamo una bella moschea lì, allora, visto che i cittadini ce n'è tanti di immigrati a Scandicci, forse, ne hanno anche bisogno. Eh? Facciamo una bella moschea lì? Bene. Facciamo anche quella, voglio dire. Cioè si deve sempre giocare sempre e solo sulla paura, senza mai portare le cose. Poi, lei mi ha messo delle parole che io non le ho dette all'assemblea. Perché all'assemblea con i cittadini, io c'ero e c'era anche qualchedun altro, lei non ha detto una parola. No! Che ha detto? Hanno parlato delle signore, sono state fatte parlare democraticamente. Lei è stato parecchio in fondo a chiacchierare con altre persone. Però, i cittadini non si sono ascoltati di qualunque razza essi fossero. Di qualunque pensiero politico essi fossero perché si parlava dei cittadini e i problemi si stanno portando avanti per i parcheggi. Se lei, certo, se mi dice si fa l'assemblea e il giorno dopo si risolve il problema dei parcheggi, penso ci siano anche dei tempi tecnici da rispettare. Per lei tutto è fatto così, subito. Si fa l'assemblea e il giorno dopo: il Comune non ha fatto niente. Il Consigliere Landi mette la faccia ma non fa niente. Almeno noi le discussioni democraticamente con i cittadini si fanno, facendo parlare tutti. Facendo parlare tutti, dando la parola a tutti e non precludendola a nessuno e senza fare questa politica del terrore e della paura. E qui c'è questo, e qui, io ci vivo qui, tutto questo terrore che c'è proprio, c'è come c'è nelle altre città. C'è come c'è dove vive tanta gente. Allora, riempiamo tutto di telecamere, mettiamole anche in casa, fuori, per la strada, dappertutto, viviamo segregati, un grande fratello. Si fa Scandicci come un grande fratello, a cosa serve poi? Questa è vita? Questo serve? Mi trovi delle soluzioni alternative, vere ai problemi e non solo criticare. Criticare e basta, oppure astenersi dal votare per non prendere responsabilità, benissimo. Io avrò votato, avrò sbagliato a non votare le cose posso avere sbagliato, non lo so. Poi, me lo diranno in futuro se ho fatto giusto o ho fatto male, però almeno io ci ho provato. Lei quando le cose non le sembrano o, forse, per partito preso, per paura di cosa gli possono dire i suoi elettori o che, si astiene così è facile. E' facile in democrazia fare così. Facile astenersi. Io ho sempre saputo, ma non in politica e basta, sempre, se io critico devo avere anche la soluzione, perché se non ho la soluzione, se non ho la proposta di soluzione devo stare zitto perché se io critico devo portare anche una soluzione, devo almeno tentare di portare..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera Landi, la invito a ritornare sull'argomento all'ordine del giorno. >>

**Parla il Consigliere Landi:**

<< No, questa volta mi voglio sbracare come lui. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Sì, le ho dato spazio. >>

**Parla il Consigliere Landi:**

<< Perché si accetta sempre che lui parli dal primo Consiglio Comunale sempre dei soliti argomenti. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Ci mancherebbe, le ho dato spazio per rispondere anche alla citazione personale, ma. >>

**Parla il Consigliere Landi:**

<< Sì, sì, va bene. Siccome si dà sempre, il Consigliere Batistini può parlare di tutto, ora si riparla di un'altra mozione ritornerà su questi argomenti pur di dare contro. Comunque, va bene, si ritorna sull'argomento. Per i parcheggi e per quanto riguarda quel parcheggio lì, il Comune ha fatto quello che doveva fare, secondo il mio modesto parere, secondo il mio modesto parere. Comunque, questo mio intervento era più a risposta personale del Consigliere Batistini, che mi aveva tirato in causa per quanto riguarda l'assemblea e i parcheggi in generale. Stia tranquillo che noi con i cittadini ci ritroveremo, ne ridiscuteremo, appena saranno pronte le cose verranno fatte e verranno presentate ai cittadini. E se lei vuol venire venga, assolutamente invitato anche lei, può parlare, ma porti soluzioni non paura, perché la paura, tanto, non ci interessa. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Landi. La parola alla Consigliera Pecorini. >>

**Parla il Consigliere Pecorini:**

<<(Parola non comprensibile) degli interventi, che mi hanno preceduto, volevo fare una riflessione molto breve e semplice sul nostro territorio, su Scandicci. Il progetto, che ha illustrato l'Assessore Giorgi, va nella direzione del completamento del centro cittadino. Scandicci si sta dotando di un centro vivace, che ne ha ridefinito l'identità in questi ultimi anni e questo centro deve essere completato e non può essere lasciato incompleto così come ora si configura, in fieri. Quindi, ben vengano i provvedimenti urbanistici, che sono finalizzati a questo, soprattutto quando si tratta di edilizia di qualità. La parte edificata di Scandicci, d'altra parte, è ben compensata dalla parte verde del territorio, sia collinare, che urbano, perché il Parco urbano dell'Acciaiuolo costituisce un polmone verde proprio nel centro della città, che si sta costruendo. Per quanto riguarda i parcheggi, occorre prendere atto che una città che cresce e si struttura si trova inevitabilmente a fare i conti con le criticità della sosta. Allora, se vogliamo che Scandicci continui il suo percorso di crescita e sviluppo urbano e culturale, dobbiamo serenamente prendere atto di queste problematiche e adeguarci anche culturalmente ad un nuovo modo di rapportarsi con la città, confidando nei provvedimenti che l'Amministrazione sarà in grado di prendere per fronteggiare il problema al meglio di volta, in volta. Credo, Consigliere Batistini, di essere nata a Scandicci un po' prima di lei e di avere visto Scandicci com'era anni fa, quando ancora Via Monti era sterrata. Francamente, da allora sono cambiate

tante cose e, devo dire, mi piace molto di più la Scandicci di ora che la Scandicci di allora e credo che mi piacerà ancora di più la Scandicci del futuro. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Pecorini. Ci sono altri interventi? Consigliere Bencini, prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Questo intervento, di per sé, vedendo i rendering, non è nemmeno troppo invasivo, però quello che ci preoccupa non è questo intervento di per sé, ma è il contesto in cui si colloca. Contesto in cui si colloca perché, secondo noi, è stato sbagliato proprio lì la realizzazione del Centro Rogers. Se ne rendono conto tutti che quell'immobile, abitativo-commerciale, lì non c'entrava. Ha sacrificato la viabilità di Francoforte sull'Oder. Svetta di circa 50 metri lungo la linea dell'auditorium, per cui per fargli la viabilità intorno si è dovuto inventare una rotonda andando a scavare terreno dal lato del Monte dei Paschi. Che quella via è sempre congestionata è sugli occhi di tutti. E quindi non ci preoccupa tanto il discorso di cosa viene fatto in quel parcheggio, ma ci preoccupa quello che viene fatto intorno, perché questo parcheggio, questa progettazione, abbiamo appreso in commissione, è propedeutica anche ad un rialzo dell'edificio della Posta, che un domani sarà rialzato e quindi riadeguato come livello, come struttura. Di fronte, quindi, alla Posta rialzata e a questo nuovo palazzo, ci verranno costruite nell'area davanti, prima della tramvia, tre palazzi di sette piani. Oltre la tramvia ci verranno costruiti altri quattro palazzi di sette piani. Oltre per orizzontale il nuovo Centro Trony. Per cui, a noi non piace questo sviluppo del centro, così caotico, così consumatore di suolo in delle statistiche, ci danno anche dell'ISPRA, come uno dei paesi che consuma più suolo al mondo. Gli interventi devono essere mirati, devono essere, non anticipare lo sviluppo andargli dietro, essere sostenibili. Quindi qui, invece, noi stiamo investendo in questo futuro di Scandicci un mare di cemento, un mare di consumo di suolo e mi chiedo quanto sia veramente utile di quello che si andrà a fare. Per quello che riguarda l'intervento in quell'area, la congestione è evidente a tutti. E' evidente che lì c'è stato un errore di fondo, che è stato quello del project financing, che ha venduto la sovranità su quelle aree e sui parcheggi per i prossimi vent'anni, quindi togliendo spazi, togliendo anche spazi di manovra al Comune perché non può intervenire se non riequilibrando il piano sulla gestione di questi parcheggi e da qui la nostra contrarietà all'intervento.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Mi ha chiesto un attimo la parola il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Grazie Presidente. Io penso, sinceramente, che i cittadini di Scandicci siano molto svegli e credo che siano molto svegli da tanto tempo, molto più svegli di altri che, magari, credono di essere furbi o furbini e sono talmente svegli che, ormai, da molti anni hanno capito la differenza tra chi non vuole bene alla città di Scandicci, ma che spera che le cose vadano male per poter dire che a Scandicci le cose vanno male. Che è capace anche di speculare sulla tragedia personale delle situazioni delle persone pur di delegittimare anche associazioni fondamentali per questo territorio, che aiutano centinaia e migliaia di italiani e di persone su questo territorio, pur di farsi un selfie, un video ed essere protagonisti del Truman Show. E credo che i cittadini di Scandicci abbiano capito, ormai da tempo, da tanti anni che invece vuole bene a questa città e ha cercato di lavorare in tutti questi anni per mettere in campo una strategia, che ha visto prendere un territorio, che era una periferia dormitorio dell'area fiorentina e l'ha portata nel tempo, con costanza e con visione, non a caso, con visione ad essere una delle periferie più dinamiche delle aree urbane più dinamiche della Città Metropolitana di Firenze, con un tessuto produttivo che dà lavoro a migliaia di persone. Non è talmente a caso che queste Amministrazioni, che si sono succedute nel tempo hanno affidato dagli anni 2000 il compito di studiare l'evoluzione del nostro territorio a chi ne capisce più di tanti dentro a quest'aula e quel lavoro, che dalla Giunta di Giovanni Daddoli è poi continuato, attraverso la predisposizione del Piano Direttore di Rogers, di una visione della città, che è stata approvata da questo Consiglio Comunale alla metà degli anni 2000. Quelle previsioni, quella idea, quella visione di questo territorio si è poi trasformato, non a caso, ma conseguentemente negli strumenti urbanistici, che oggi stiamo governando e quegli strumenti urbanistici oggi trovano progressivamente la loro attuazione in strumenti concreti di governo non nel teatrino della politica, ma in strumenti di governo attuativi. Oggi, il Consiglio Comunale, è approvare un pezzo di quella visione, che poi si può non condividere, per carità, certo siamo in democrazia, c'è chi la condivide e chi non la condivide. Ma io credo che ci debba essere chiaro il rispetto per una storia politica di Governo, che ha preso un territorio difficile e l'ha trasformato oggi in una realtà dinamica del nostro territorio. E i cittadini questo l'hanno capito benissimo ed è per questo che hanno continuato nel tempo in maniera crescente a dare fiducia a queste amministrazioni e a questa storia politica, che si è succeduta nel tempo. E noi continuiamo con decisione e con convinzione su quella strada. Certo, sapendo che dovremmo affrontare nuove contraddizioni perché è una città che cambia, una città che cresce, una città che si identifica nel suo centro, come tutte le realtà. Qualcuno addirittura ragionava di New York. Beh, andiamo a New York a vedere quanti parcheggi c'è nel centro di New York. Io credo non ce ne sia nemmeno uno, perché è evidente che nelle realtà dense del territorio si costruiscono dinamiche di socialità e di vita diverse. Si hanno dei vantaggi, perché magari c'è più prossimità nei servizi, perché c'è maggiore capacità e forze del mezzo pubblico, ma ci sono anche degli svantaggi, ci sono anche delle contraddizioni e questa città le dovrà affrontare nel suo futuro. Cambierà modo in alcune zone della città di affrontare la vita quotidiana. Dovrà trasformare le proprie

abitudini nei cittadini, questa è la grande sfida del Governo, che abbiamo davanti, tutti quanti, la maggioranza, le opposizioni, di una città che si trasforma, di una città che migliora, di una città che cambia e che troverà nelle sue contraddizioni anche la forza di continuare questo percorso. Noi siamo qui per questo. Questo è l'obiettivo, che abbiamo, e questo è un pezzettino, un piccolo tassello di una visione più grande, che abbiamo per questa città. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Consigliere Batistini diritto di replica, cinque minuti. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. Intanto vorrei dire che io ho citato New York e chi ha voluto intendere ha inteso. Il motivo, così come in commissione c'era qualcuno di voi che citava Londra, quindi, voglio dire, non è che Londra-Scandicci allora potrei dire la stessa cosa e lo stesso paragone. Cioè, nel senso, il discorso è questo ed è molto chiaro ed io l'ho detto anche, cara Landi, sono intervenuto eccome all'assemblea, forse non eri attenta, ma ho detto anche la soluzione oltretutto basta che tu legga all'ordine del giorno quello che c'è scritto nelle varie mozioni, io ho anche la soluzione parziale sui parcheggi e l'ho trovata insieme ai cittadini su quello che mi hanno detto i cittadini in una assemblea che, personalmente, avevamo fatto qualche giorno prima di quella del Partito Democratico. Per esempio, Piazza Boccaccio, soluzione immediata i parcheggi si fanno tutti a lisca di pesce, si guadagna qualche parcheggio in più e non si fa torto a nessuno, è una piccola soluzione. E' scritta nero su bianco in una mia proposta, che c'è all'ordine del giorno anche di quest'oggi. Piccola soluzione. Però, intanto, le soluzioni io le do, siete voi che le bocciate, votate sempre contro e l'avete pure detto una volta che voterete sempre contro alle mozioni del Batistini a prescindere. Detto questo, il problema, torno a ribadire, è uno: è che la visione di città, come dice l'Assessore Giorgi, che lui sa che lo rispetto, politicamente e umanamente, la visione di città non può essere fatta senza l'avallo dei cittadini perché i cittadini, che, sì, vi danno il voto alle elezioni, ma quando vi hanno dato il voto alle elezioni, è questo il problema per cui dico i cittadini si devono svegliare, quando vi hanno dato il voto alle elezioni voi non siete andati a dire che lì al posto del parcheggio avreste fatto un palazzo di 4-5 piani e l'avreste continuato senza dare parcheggi concreti ai cittadini, perché nel programma elettorale del Sindaco questo non c'era scritto, c'era scritto un sacco di cose, verde pubblico, il Parco dell'Acciaiuolo che diventava, praticamente, più grande e che prendeva anche la parte dell'ex CNR. All'ex CNR, per adesso, che è una zona verde, sono stati spesi un sacco di soldi, migliaia e migliaia di soldi pubblici per pulirlo delle infestazioni fatte dai Rom o zingari o come si vogliono chiamare, topi, ratti, c'era di tutto. Abbiamo speso migliaia di Euro, ma ancora lì non si fa niente. Quindi, probabilmente, lì era un costo per l'amministrazione e quindi si aspetta, il palazzo è una fonte di guadagno per l'Amministrazione, allora si fa. Ma quando si fa e si schiaccia quel pulsante, si fa

un danno ai cittadini di Scandicci del centro, perché poi non gli diamo la soluzione dei parcheggi. E' questo il concetto di base: la soluzione per quello che non ho, e rispondo alla Landi, non ho visto io, senno' certo che chiamavo i carabinieri, ma me lo hanno segnalato successivamente, mi meraviglio che vengano a segnalare le cose a me e non vengano da voi perché cadete sempre dalle nuvole, probabilmente se c'ha così tanto da lavorare, Consigliera Landi, non è obbligo del dottore fare il Consigliere Comunale, insomma, se uno non si deve informare sulle cose o ascoltare i problemi dei cittadini. Io sono abituato ad ascoltarli e quando i cittadini mi chiamano io cerco di farmi in quattro, litigo anche in famiglia, ma ci vado ad ascoltare i cittadini. Ci vado, ascolto e faccio le mie proposte. Questo è il ruolo del Consigliere Comunale, non è quello di schiacciare un pulsante sulla base di quello che dice l'Amministrazione perché molti di voi, probabilmente, neanche sanno e hanno visto il progetto di quel palazzo che andiamo a votare. Votate sulla fiducia, votate a caso, ve l'ho detto fate le cose a caso. Qui state facendo le cose a caso! Ma quando si fa una città..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Batistini, per favore, concluda il suo intervento. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Quando si dà il permesso per costruire palazzi da svariati piani, non si possono fare le cose al caso. Come detto ascoltate i commercianti, quelli veri, non la Confesercenti e l'esponente della Confesercenti. Ascoltate i commercianti, andate a giro, vi diranno che c'è un problema sicurezza, che c'è un problema tasse, che sono massacrati anche sulla tassa sull'insegna..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Batistini, deve concludere il suo intervento. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< C'è un problema di sicurezza. Il tipo che si..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< E stia sul tema. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<<..il tipo che si (parola non comprensibile), cara Consigliera Landi, si manda a casa. Si prende e si spedisce sul primo aereo e torna a casa sua, o se lo vuole lei lo prenda a casa sua. Cioè ma le soluzioni sono così semplici che, a volte, ci si meraviglia di come non arrivate a trovare le soluzioni più banali, però poi si fa in modo di costruire questo palazzo. Io, lo ripeto...>>

**Parla il Presidente Pedullà:**



<< Consigliere Batistini, deve concludere l'intervento.>>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<<..(VOCI SOVRAPPOSTE)..questo e gli altri interventi penalizzeranno la vivibilità dei cittadini di Scandicci del centro e a me questo, sinceramente, dispiace. Credo che si poteva tranquillamente andare prima a riqualificare la parte tipo l'ex scuola l'Alberti. Ultima cosa: se ci vuole fare la moschea, l'ha detto, ci vuole fare la moschea, dirò che la Consigliera Landi..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Per favore, Consigliere. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<<..vuole fare la moschea alla Scuola..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Ha già usato i suoi minuti a disposizione. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Fatela se avete il coraggio. Perché poi, quando i cittadini vengono da voi, vi tirate indietro. Lanciate il sasso e tirate indietro la mano. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Batistini, per favore. Concluda il suo intervento. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Continuate a fare le cose a caso. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie. Consigliere Bencini, lei è già intervenuto però nel dibattito. Prego, per fatto personale. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Mi sono segnato alcune cose mentre l'Assessore Giorgi guardava in questa direzione. Ha detto che ci sono cittadini furbi, furbini, furbetti. Quelli che pensano che vanno, le cose vanno sempre male e che questi progetti sono stati fatti da chi ne capisce più di tanti qui dentro. Allora, rivendico la libertà di pensarla diversamente, la libertà di esprimere diversamente quello che penso. Ho una visione diversa dalla sua. Non mi sono mai permesso di dire che lei è furbino, furbetto o roba del genere. Quindi, in questi termini, rivendico la libertà di espressione e richiamo ad un comportamento, diciamo, un pochino più consono. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. La parola al Consigliere Graziani. >>

**Parla il Consigliere Graziani:**

<< Grazie Presidente. Non voglio rubare troppo tempo all'assemblea. Una piccola considerazione: io ho apprezzato molto le parole del Vice Sindaco Giorgi e della Consigliera Pecorini su quello che è stato detto su Scandicci e mi rivolgo anche a te, caro Leonardo, perché penso che sia, a volte, anche frustrante ritrovarsi magari a passare intere giornate a fare video, a cercare di avere più like possibili su Facebook e poi ritrovarsi, magari, sempre con cinque persone al seguito. Mi dispiace, anche dentro le istituzioni. Io non ho offeso nessuno, ho semplicemente detto che ci sono cinque persone e basta, non si preoccupi, perché non mi permetterei mai di darle una offesa perché non è nel mio stile, guardi.

Detto questo, quando tu dici, e mi permetto di dirti "tu dici", facciamo le cose a caso, siamo già, secondo me, nell'offesa. Il Vice Sindaco Giorgi ti ha detto semplicemente che da vent'anni a questa parte la cittadinanza scandiccese premia i progetti di una classe dirigente. Io mi rendo conto che qualcuno, forse, dentro quest'aula è forse nostalgico dei campi di patate, che avevamo qua davanti fino a 15 anni fa. Io non sono un nostalgico dei campi di patate. Sono un fautore del progresso e sono un fautore del cambiamento delle città quando vanno in questa direzione. E abbiamo, e mi voglio togliere anche un sassolino dalla scarpa, anche una dimostrazione ben pratica perché il nostro sviluppo della città ha le idee chiare non è una cosa fatta a caso. Mi sembra più fatta a caso chi sceglie, nei nostri Comuni limitrofi, di mettere dei distributori lungo la tramvia. Noi, intorno alla tramvia, vogliamo costruire una identità, vogliamo dare lustro alla città di Scandicci. Nella delibera precedente, invece, abbiamo parlato anche di situazioni più periferiche. Si cerca di portare con tanta fatica, con tanta fatica perché visto che è sette anni, anche di più, che tu sei dietro alla politica e che tu conosci come funzionano i Bilanci e con quanta difficoltà si riesce ad arrivare a portare a termine i lavori che ci mette a bilancio, con quanta fatica si riesce, praticamente, a portare avanti in più punti della città la grande trasformazione, che vogliamo applicare. Queste delibere, a cui tu sistematicamente voti contro, e voti contro lo sviluppo della città ed il recupero della città, purtroppo cioè non capisco veramente, da una parte tu vuoi rilanciare Scandicci e poi ti contraddici tutte le volte con il tuo voto, C, la C, quella rossa. Bene, grazie a tutti. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Graziani. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mi ha chiesto la parola il Sindaco Sandro Fallani. Prego, Sindaco. >>

**Parla il Sindaco Fallani:**

<< Grazie Presidente, Consiglieri. Provo a fare una sintesi delle tre delibere a valenza urbanistica nel mezzo della discussione sul futuro della città. Innanzitutto, dicendo che qui si segna profondamente la differenza tra una visione globale della

città, di cui ci sono atti conseguenti, di cui legittimamente non si può essere d'accordo sulla visione di insieme e sulla puntigliosità e sulla polemica quotidiana che svapora e non si ricorda più il contenuto, nemmeno a distanza di tre minuti o quattro minuti. E' la politica dell'io contrapposta alla politica del noi, dove di fronte all'io, all'ego, ho bisogno di visibilità, ho bisogno di dire qualcosa contro perché c'è qualcuno che si riconosce in me nell'essere preordinatamente contrario, si contrappone una difficile, profonda, dibattuta lunga presa di coscienza sulla politica del noi. La politica cerca, con tutte le difficoltà di bilancio, di contrapposizione, di dialettica intellettuale, cercare di dare un futuro migliore alla città e soprattutto ai cittadini di Scandicci. Io una cosa la vorrei sottolineare: prima di arrivare in Consiglio Comunale, vorrei fosse chiaro a tutti, non è prerogativa di alcun movimento politico, ci mancherebbe altro, ma è certo prerogativa della politica seria arrivare ad approvare o comunque mettere in discussione gli atti fondamentali e decisivi per la vita dei cittadini, il Bilancio, in modo particolare, e il procedimento d'avvio del Piano Operativo, facendo preliminarmente una lunga, seria e profonda discussione. Ciò che la maggioranza ha fatto per tanti mesi in cui si è confrontata seriamente tante sere dopo cena, in modo profondo, serio e di cui io voglio ringraziare, visto che l'opposizione non c'era neanche all'avvio del procedimento sul Piano Operativo. Quindi, quando si vanno a discutere gli atti conseguenti, questi sono frutto di una discussione fatta negli anni e una discussione fatta nei mesi da parte della maggioranza, che si è presa sulle spalle anche la fatica di capire, di portare il proprio contributo intellettuale e di fare le proprie critiche al Sindaco, al Vice Sindaco e a tutta la Giunta. Questo per rispetto, che si deve avere di tutti i Consiglieri e del loro lavoro, dentro e fuori il Consiglio. E anche lo stile, che ci siamo dati, è uno stile di rispetto dei cittadini. Andiamo fuori oltre 40 volte, con i gruppi di interesse, con i gruppi di pressione, con le associazioni, ma soprattutto con i cittadini da maggio fino ad ottobre a discutere, apertamente, di come vedremo e come proponiamo la città, senza essere, senza paracadute, senza nascondere le cose, in maniera trasparente, accettando le critiche, accettando le incomprensioni, ma soprattutto ascoltando e accettando le proposte. Se noi facessimo una sintesi di queste tre delibere, che andiamo a proporre alla città, non ai Consiglieri Comunali, dove uno tira fuori ovviamente il proprio essere al di sopra di questo, ma alla città, vediamo che sono la sintesi di tre idee proposte: il primo è la riconversione della città. Una città, che era industriale fino, industriale fordista fino a trent'anni fa, fino a vent'anni fa e che aveva a Capannuccia l'asilo della Stice, della Zanussi, quando lavoravano in quello stabilimento centinaia e centinaia di donne lavoratrici e che avevano bisogno di un posto vicino alla Stice Zanussi per poter portare i bambini. Un grande elemento di civiltà. Quella era una grande forza di civiltà. Io, se fossi stato in Consiglio Comunale negli anni '70, l'avrei difesa quella scelta. Adesso c'è una città che sta cambiando, sta invecchiando, sta cambiando le sue classi di età. Abbiamo deciso, hanno deciso, io non c'ero ancora, di fare un asilo nido in ogni quartiere e quella riconversione va verso la qualità, verso la qualità degli spazi, verso la qualità edilizia, verso la qualità dell'arredo urbano. Quindi, la riconversione. Do un dato

verificabile: in quell'area produttiva lì, quando si parla di volumi zero, noi in questi tre anni abbiamo riconvertito 150 mila metri quadri di superficie industriale, bonificata e migliorata e abbiamo permesso la lavoro, che non era più in concorrenza rispetto alla organizzazione globale del mondo, quello fordista, quello operaista, quello che ha costruito il tessuto forte di Scandicci a riconvertirsi e diventare un lavoro qualificato dove da tutto il mondo vengono a studiare e a formarsi e a lavorare a Scandicci, in quegli stessi stabilimenti, ma è sempre la parola lavoro, che sta al centro dei nostri pensieri. E' sempre la qualità del lavoro, è sempre il futuro delle famiglie e delle persone che sta al centro dei nostri pensieri. L'abbiamo riqualificato: 150 mila metri quadri. Ancora andremo avanti in quella direzione e ancora le aziende che ci chiedono di riqualificarsi, ci chiedono di ingrandire, perché il valore del lavoro non è il valore dell'imprenditore, è il valore dell'impresa, è il valore dell'Italia, è voler bene all'Italia e volere bene al nostro paese, alla nostra identità, al nostro territorio. E' questo il valore che c'è dietro Capannuccia. Come il valore di un'altra visione andremo ad approvare fra pochi minuti nella discussione, spero di non dover ri-intervenire, è quella di una trasformazione ulteriore di Scandicci: quella di essere, con il parcheggio scambiatore, e con una riconversione profonda dell'identità delle colline e della zona pedecollinare un polo di attrazione per il turismo, che va a Firenze e va verso il Chianti. Per la prima volta Scandicci, nella sua area pedecollinare, permette a fare un inserimento di grande qualità ambientale di avere un campeggio all'altezza di Firenze. E' questa una ulteriore trasformazione, è questa la sfida che noi poniamo avanti e anche la riconversione del quartiere di Vingone, che girerà in quota parte, soprattutto nell'area della Socet, lo sguardo anche verso le colline e non soltanto verso Via Roma e Via Giotto e il tracciante di Via Masaccio. Questo è il valore, che portiamo dentro alla discussione della città. Non è semplicemente un atto amministrativo di un progetto particolare, ma una visione più strategica della nostra città. Così come ci siamo dati difendendolo, facendo un grande lavoro anche di confronto con la città nell'approvazione del Piano Direttore. Io me lo ricordo, quello me lo ricordo bene quella discussione, anche dentro la maggioranza. Una discussione anche non facile, quella di riconvertire tutto l'asse della tramvia a molte funzioni il cui il trainante principale è il trainante pubblico. La catena principale sono la tramvia e il parcheggio scambiatore, sono le funzioni della formazione, sono le funzioni del parco, sono le funzioni sportive e attorno a quello ci sta la vita delle persone. Ci sta la residenza, ci sta il commercio, ci sta la logistica, ci sta il lavoro nei quartieri. Questi sono gli atti e si tratta semplicemente di dire: voglio bene a Scandicci e ho questa visione e voto su questi atti. Non voglio bene a Scandicci e voglio che perda la sfida del futuro e non voto questi atti. Semplicemente c'è da dire questo agli scandiccesi, voglio bene o non voglio bene a Scandicci. L'importante è sapere da che parte stare. Grazie e buon lavoro. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi sulla delibera? Se non ci sono altri interventi, aprirei le dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di

voto? Se non ci sono interventi, Consigliere Bencini, prego, per dichiarazione di voto. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Volevo solo dire, approfittare di questa dichiarazione di voto per dire che anche questa distinzione, chi vuole bene a Scandicci o chi non vuole bene a Scandicci non la tollero, non mi va giù, perché è un discriminare che non tiene conto del rispetto delle posizioni avverse. Quello che noi facciamo da quattro anni a questa parte è ritrovarsi tutti i lunedì e anche qualche altro giorno durante la settimana per discutere, per portare avanti qui delle cose condivise. La posizione, che noi portiamo avanti su questa specifica votazione, rientra in una discussione, che abbiamo fatto da 15 giorni, che abbiamo chiesto in Commissione di caricare i rendering dell'intervento perché non c'erano, sono stati caricati due giorni fa e li abbiamo visti, li abbiamo esaminati, ne abbiamo discusso. E quella che portiamo in Consiglio non è la voce mia, pensando di interpretare la volontà di qualcuno che sta dietro per fare lo show. E' la volontà che viene da un lavoro che anche noi nel nostro piccolo di forza più giovane e più piccola stiamo cercando di portare avanti. Quindi, anche la distinzione fra chi vuole bene a Scandicci e chi non vuole bene a Scandicci non mi pare consona al lavoro che ognuno, nel suo piccolo, cerca di fare. Comunque, questo non cambia il nostro voto su questo argomento. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliera Franchi per dichiarazione di voto. Prego. >>

**Parla il Consigliere Franchi:**

<< Sì. Mah, mi ero promessa di non intervenire, ma condividendo l'intervento del Consigliere Bencini, cioè questa distinzione, insomma abbiamo votato poco fa con un atto di arroganza comune, no? Tre rappresentanti in una Commissione Paesaggistica. Con quali modalità sono stati votati da questo Consiglio? Cioè dai buoni? Coloro che vogliono bene? Quindi, oggettivamente, sorvoliamo chi vuole bene e chi non vuole bene. Anche perché io ricordo e qui l'età mi aiuta, che quando in Sicilia i Sindaci prendevano il 70% dei voti, si diceva che quei Sindaci erano mafiosi, no? Cioè, voglio dire, io questo non mi permetterei mai di dire..(CONFUSIONE IN SALA)..no, no, no, no, no! No, no, no, no, no! Vi sbagliate, vi sbagliate! Allora, comunque, mi fa finire di parlare, okay? Quel comportamento, chiaramente, si riferiva ad un luogo particolare perché funzionava in quel modo. Sto parlando di 20, 30, 40 anni fa, era un sistema di tipo clientelare. Poi, improvvisamente, arrivò Orlando con La Rete, che prese l'80%, allora quei voti non erano più mafiosi. Però, dico, quando si va ad esaminare il voto, cioè non è detto che, voglio dire, i cittadini votano in modo consapevole anche per quello che li aspetterà. Votano anche perché il sistema funziona in un certo modo. Quindi, dobbiamo fare, perché non è che uno, cioè..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, guardi,

allora se uno vuole prendere, allora io l'ho usato in modo esemplificativo, che non è detto che chi prende il 70% del voto, cioè corrisponde ad una efficienza del sistema e una trasparenza e quindi quelli sono buoni e quegli altri sono cattivi. E' questo il mio esempio, a quale tipo di ragionamento voleva portare. E ho fatto un esempio forte proprio perché questo si comprendesse. Il primo, cioè allora, voglio dire, Sindaco, allora lei è il bene e quegli altri sono il male, allora la mafiosa sono io? Scusi, io, cioè il membro, un eventuale membro di area di una Commissione Paesaggistica, se viene indicato dai Cinque Stelle, che è un delinquente? O da Forza Italia è un delinquente? Cioè, allora voglio dire se uno decide di gestire in autonomia, completamente, tutta la filiera, poi non è che può fare la distinzione fra i buoni e i cattivi perché, in ogni caso, io non faccio le riunioni come fa Bencini, ci mancherebbe altro, però, voglio dire, uno deve avere anche la correttezza istituzionale, se una persona si pone perbene e esamina in modo corretto della documentazione, non è che si può sentire dire cattivo, eh. Questo non se lo può far sentire dire. E' cattivo quelli che vogliono bene e quegli altri che vogliono male, non funziona così. Non funziona assolutamente così. Ci possono essere a confronto due modelli di città. Questo è un altro discorso. E, giustamente, lei sostiene il suo modello di città, che è la storia di questa città. Eh, ma non è che quegli altri sono, e perché io ho preso il 70% dei voti, forse, cioè può venire fuori da tante cose, non è che, cioè perché è il miglior modello esistente. Cosa? (VOCI FUORI MICROFONO) Cioè, continua a battibeccare, io non ho capito. Cioè, insomma, voglio dire uno non è che può cioè arrogarsi il diritto di fare, di gestire in modo dittatoriale e occupare qualunque spazio e qualunque agibilità e poi dire a quegli altri sono tutti brutti e cattivi, così, cioè questo non è corretto..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera Franchi, la invito a concludere il suo intervento. >>

**Parla il Consigliere Franchi:**

<<..(parola non comprensibile – VOCI SOVRAPPOSTE). E qui concludo. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie. >>

**Parla il Consigliere Franchi:**

<< Perché questa sera, poi non ho detto io voterò contro anche se il progetto, nello specifico, questo progetto, che è stato presentato dall'Assessore in Commissione, lo giudico solo da un punto di vista estetico, mi sembra un progetto di grande, oggettivamente di grande qualità rispetto ad altri progetti su questo. Quindi, anche cioè coerente ed è un bel progetto, quindi mi fa piacere che un privato abbia potuto fare un progetto di quella levatura. Cioè, è l'ora di finirla di pensare, perché in altre aree cioè magari la magari la (parola non comprensibile) è diversa...>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera Franchi, le chiedo di chiudere l'intervento.>>

**Parla il Consigliere Franchi:**

<< E siamo comunque votati dai cittadini. Quindi, da lì ad offendere che ci sono cioè dei cattivi perché noi siamo bravi..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera Franchi, le ho dato qualche minuto per rispondere, ma deve concludere il suo intervento, per favore. >>

**Parla il Consigliere Franchi:**

<<..fate e disfate tutto, ma però per lo meno risparmiatemi le offese, eh. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Franchi. Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. Mi riallaccio anch'io a ciò che ha detto il Sindaco perché, a mio modo di vedere, la sua distinzione è veramente vergognosa per il ruolo che ha, da lui che poi va a dare, magari, di razzisti ad altre persone. Lui ha detto chi vuole bene a Scandicci vota per il palazzo, che andremo a fare; chi non vuole bene a Scandicci non vota o vota contro al palazzo che noi vorremo andare a fare. Quando gli è stato detto che, a mio modo di vedere, quel palazzo penalizzerà la vita quotidiana dei cittadini del centro a meno che non riusciamo a trovare soluzioni concrete di parcheggio e di vivibilità. Chi vuole bene a Scandicci io vorrei dire, caro Sindaco, secondo me non va a lavorare per 13 giorni in un ufficio di commercialisti e poi si mette in aspettativa facendosi pagare i contributi dai cittadini di Scandicci. Chi vuole bene a Scandicci, secondo me, Sindaco, non si dimentica di avere fatto un ricorso al TAR contro la zona vincolata della Badia di Settimo, cercando di svincolarla per far trarre comunque un vantaggio a chi risiede lì vicino e lì vicino ci sono anche dei suoi parenti. Chi vuole bene a Scandicci non fa quello che ha fatto il suo Assessore Anichini, probabilmente, che lavorando a Confesercenti si votava le delibere, pur non potendo e pur essendo contro il TUEL, per dare dei soldi e finanziamenti a Confesercenti..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Batistini, però si attenga alla risposta.>>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< E voler bene a Scandicci, il Sindaco ha detto chi vuole bene a Scandicci e chi non vuole bene a Scandicci.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Sì, ma si sta un po' allargando nel ragionamento, la prego di stare. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Chi vuole bene a Scandicci, io vorrei capire, per esempio, tra quei finanziatori, Sindaco, visto l'ha sempre tenuto nascosto, cioè tra quei finanziatori nascosti c'è anche qualcuno che deve costruire in queste zone di Scandicci oppure no? Per capire, cioè per chiarezza, per trasparenza verso la cittadinanza. Chi vuole bene a Scandicci non permette, non si mette a spendere 60 mila Euro, per esempio, per pagare le bollette ad un esercizio commerciale privato quando si chiedono soldi del Fondo Cassa Obbligatorio ai genitori dei bambini, che vanno a scuola per pagare la carta igienica e per pagare i pennarelli. Chi vuole bene a Scandicci non vota a prescindere contro alle mozioni di Batistini o di altre forze di opposizione. E chi vuole bene a Scandicci ascolta i cittadini. Io sono stato accusato prima di ascoltare troppo i cittadini e di andare troppo a parlare con i cittadini. Qui c'è chi non li incontra nonostante che i cittadini mandino le mail o chi li incontra in maniera arrogante a detta degli stessi cittadini. Se uno vuole bene ai cittadini, Sindaco, non tiene tutto nascosto. Che il parcheggio veniva tolto da lì, dalla zona dove oggi andremo a costruire, stiamo per schiacciare il pulsante che porterà a costruire quel palazzo, lì è stata fatta una delibera a marzo dove il Comune, il Comune e non il privato ha deciso di rilasciare fundamentalmente, di disdire il contratto d'affitto, che pagava al privato per poter permettere allo stesso privato di costruire, probabilmente. Lì, caro Sindaco, se lei voleva bene a Scandicci, lei e tutta la sua Giunta, lì si andava a spiegare ai cittadini che cosa sarebbe successo, non si aspettava che i cittadini si arrabbiassero perché magari qualcuno glielo diceva al posto suo, Sindaco. Non si tiene tutto nascosto se si vuole bene a Scandicci. Se uno vuole bene a qualcuno, cerca comunque di essere trasparente. Se io voglio bene a Scandicci sono trasparente al cento per cento, non solamente quando fa comodo a lei o ai suoi Assessori e ai suoi Consiglieri Comunali. Secondo me, questa Giunta voterà a favore per il palazzo, ma non vuole assolutamente bene a Scandicci. Se volesse bene a Scandicci vi dimettereste tutti in blocco e vi sareste dimessi dopo lo scandalo dei contributi, perché i cittadini di Scandicci stanno pagando a lei, Sindaco, la pensione. Si sta facendo pagare la pensione per un lavoro di 13 giorni. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Batistini, cerchi di stare sul tema. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Io credo che questo sia una vergogna nazionale per un Sindaco che poi va a dire di voler bene a Scandicci. Evitiamo almeno di prendere in giro i cittadini di Scandicci. >>

**Parla il Sindaco Fallani:**



<< Non ha mai avuto il coraggio di..(VOCE FUORI MICROFONO)..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Marchi per la replica, prego. Prego, Consigliere Marchi. >>

**Parla il Consigliere Marchi:**

<< Grazie Presidente. Io, insomma, vorrei tornare un attimo nel tema della delibera, visto che, insomma, c'è magari chi crea..scusa. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Prego Consigliere Marchi per il suo intervento. >>

**Parla il Consigliere Marchi:**

<< Sì, grazie. Insomma, dicevo torniamo un attimo, per favore, a parlare dei temi concreti della città in cui siamo qui oggi. Condivido ampiamente l'intervento del Sindaco e del Vice Sindaco prima, che rivendicavano le scelte fatte da questa Amministrazione e dei partiti, che hanno rappresentato la maggioranza dei cittadini di Scandicci in questi ultimi vent'anni. Parlo anche per esperienza personale da quando sono tornato a vivere in Italia..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Silenzio, per favore! >>

**Parla il Consigliere Marchi:**

<<..negli ultimi anni, adesso ho visto una città ampiamente trasformata, una città che si è sempre confermata di più dinamica e innovativa e queste sono le scelte che noi continuiamo a fare come Amministrazione, come maggioranza in Consiglio Comunale e che i cittadini di Scandicci hanno confermato dando ampiamente consenso nelle scorse elezioni e quindi noi, come Partito Democratico, non solo sosteniamo con orgoglio e con forza questa delibera, ma è anche il progetto di continuazione di sviluppo, che abbiamo in mente per questa città. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Marchi. Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, aprirei le votazioni sulla delibera al Punto n. 7 dell'ordine del giorno. Prego, Consiglieri.

Consigliere Marchi, non è stato registrato il suo voto. Grazie. Possiamo chiudere la votazione.

Presenti al voto 22, favorevoli 17, contrari 5. Approvato.

Scusate, approfitto di questo momento per chiedere al pubblico se, gentilmente, può occupare i posti a sedere per il decoro dell'aula. Grazie. >>

## **Argomento N. 8**

### **OGGETTO: Piano Attuativo per realizzazione di un Campeggio in località La Querce. Adozione.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Passiamo al Punto n. 8 del nostro ordine del giorno, il Piano Attuativo per la realizzazione di un campeggio in località La Querce – Adozione.

Ci espone la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

#### **Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< La delibera, appunto, riguarda la adozione del Piano Attuativo per la realizzazione del campeggio, finalmente lungamente atteso, anche a Scandicci, del campeggio in località Vingone tra la Socet, diciamo, tra la Socet e le colline di là dall'autostrada. L'intervento riguarda la realizzazione fino ad un massimo di 262 piazzole. La realizzazione di circa 400 metri quadri di superficie utile lorda di destinazione legate a servizi, quindi bar e ristorazione, e la realizzazione di impiantistica sportiva che nell'obiettivo, sia del futuro, diciamo del soggetto attuatore, che dell'Amministrazione è quella, naturalmente, che queste strutture ed infrastrutture siano non solo a servizio dei..>>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Silenzio, per favore! >>

#### **Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<<..diciamo degli avventori del campeggio, ma anche del quartiere e della collettività nel suo contorno. La vocazione del quartiere di Vingone, con questo intervento può, nel prossimo futuro, visto e considerato appunto l'apertura prossima del parcheggio scambiatore, la presenza della tramvia e, al tempo stesso, anche la vicinanza molto prossima all'importantissimo territorio collinare, che abbiamo, con tutti i suoi percorsi sia di trekking, che di mountain bike, su cui siamo una delle eccellenze nazionali, spesso poco conosciute e non troppo valorizzate. Da questo punto di vista la vocazione di quel quartiere può avere un futuro nella, diciamo nel turismo lento, nel turismo sostenibile come alla fine anche la realizzazione di questo campeggio sta dentro a questa logica e a questa prospettiva. Quindi, una opportunità, una opportunità di lavoro, una opportunità di sviluppo, una opportunità di potenziamento delle infrastrutture turistico-ricettive sul nostro territorio che hanno segnato una debolezza, sicuramente, nel corso dei decenni rispetto ad altri territori, come Sesto Fiorentino e Calenzano, che più di noi hanno saputo sfruttare nella localizzazione delle strutture ricettive la presenza del casello autostradale, ma adesso con la presenza della tramvia possiamo e abbiamo la opportunità di recuperare questo ritardo anche nel settore turistico di un turismo di un certo tipo, di un turismo di una certa qualità anche ambientale e questo progetto va proprio nella direzione di

valorizzare questo percorso e questa volontà di sviluppo, sia del territorio collinare che della zona del quartiere di Vingone. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Ci sono interventi per il Punto n. 8 all'ordine del giorno? Se non ci sono interventi apro la dichiarazione di voto.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. Prego. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Io mi asterrò dal votare questa delibera non perché non voglio bene a Scandicci, ma perché gli voglio talmente bene che prima di progettare questi grandi progetti io credo che bisogna un attimino tornare alla politica delle vecchie cose, delle piccole cose. E credo che sia inutile, per esempio, progettare campeggi o quant'altro quando, magari, lì vicino nelle zone limitrofe ci sono crateri, buche per le strade e cittadini, ripeto, che comunque non vivono in una situazione sicura la propria città. Quindi, quando si arriva ad un punto in cui le ragazze, le donne vengono aggredite per strada è un momento in cui, comunque, la politica deve cercare di interpellarsi e dire: ragazzi, ma è normale? Ma possiamo fare qualcosa? Cioè invece com'è che rispondete fundamentalmente alle esigenze piccole dei cittadini, che poi chiedono sicurezza, chiedono di poter vivere, avere dei servizi, chiedono di poter viaggiare tranquillamente su strade decenti, di avere dei parcheggi, si accontentano anche di poco i cittadini di Scandicci, su questo siamo fortunati. E noi siamo qui a ragionare, praticamente, da oggi alle cinque e mezzo che siamo a ragionare dei grossi progetti, perché questo è quello che si sta facendo. Noi stiamo parlando di grossi interventi urbanistici. Noi stiamo parlando, l'unica cosa concreta, che abbiamo votato, piccola cosa, diciamo, che dà una soluzione domani è quella che ho votato anch'io sull'ampliamento dei 35 metri quadri del suolo pubblico per i dehor. Il resto sono grandi progetti, che, capisco la vostra volontà di farli ecc, se ne parla da anni di campeggio, non è una cosa nata oggi, anche se qualcuno la rivende così come un grande progetto. Cioè, io sono otto anni che sono in Consiglio Comunale, se ne parlava ad inizio legislatura scorsa, quindi sono almeno 15 anni che si parla del campeggio da fare in quella zona. Quindi, stiamo qui a ragionare di un campeggio e accanto al campeggio ci sono problemi di sicurezza, buche, ecc, ecc. Allora, dico, e lo ripeto, partiamo da quelle piccole cose, risolviamo le piccole cose, dopo di che parliamo anche dei grandi progetti. Questo dovrebbe succedere, come fanno del resto le famiglie, che fanno prima le cose concrete, le piccole cose, le piccole spese, poi, semmai, pensano a fare vacanze e il resto. E funziona così. In genere funziona in questa maniera. Per il Comune di Scandicci no, è il contrario. Si pensa alle grandi opere, ma ci si vanta delle grandi opere, però poi, fundamentalmente, non si dà risposta ai problemi concreti dei cittadini di oggi, non fra dieci anni, dei problemi di oggi, che sono più o meno quelli che vi ho elencato che dicono a me, ma che dicono sicuramente anche a voi, perché so che molti cittadini mi dicono che hanno

incontrato anche qualche Consigliere di maggioranza, a volte il Sindaco, a volte gli Assessori. Cioè io credo, e qui concludo, che in una città normale, normale da 50 mila abitanti, con un Bilancio da 50 milioni di Euro, prima di andare a fare un campeggio e di progettare il campeggio e grosse costruzioni, bisogna quanto meno dare una soluzione a quegli italiani che dormono per strada. Sapete meglio di me che ci sono. Sapete meglio di me che è una vergogna che ci siano persone in quelle condizioni, che dormono in mezzo di strada e che nessuno di voi ascolta e dà soluzione a queste persone. Prima sistemiamo questa gente. Questa è la politica, attenzione, che dovrebbe fare la Sinistra perché la verità è che io sono molto più di Sinistra e mi reputo molto più di Sinistra di voi, perché voi fate i vostri interessi e quelli dei cittadini non ve ne frega niente. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Batistini, concluda la sua dichiarazione di voto, per favore. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< E' la verità, è la verità, perché un tempo la Sinistra era così, stava al fianco delle persone in difficoltà. Berlinguer si rivolterebbe nella tomba a vedere che fate i vostri interessi, non si sa chi sono..(VOCI FUORI MICROFONO)..non si sa chi sono finanziatori e quant'altro. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Batistini, concluda la sua dichiarazione di voto. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Tutto (parola non comprensibile) trasparenza, progettiamo grandi, facciamo grandi progetti e lasciamo gente, che ha pagato le tasse di 65 anni, che potrebbe essere il vostro babbo, di molti di voi..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere concluda, per favore. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<<..in mezzo di strada. Questo, io credo che, io, Presidente, io credo che vi dovete vergognare di questo. Lo penso e lo dico. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Tognetti per dichiarazione di voto. Prego.>>

**Parla il Consigliere Tognetti:**

<< Sì, grazie Presidente. Solo per dire che questi toni a noi non ci appartengono. Non ci appartengono queste mancanze reciproche di rispetto. Non ci appartengono queste discussioni infinite. Siamo entrati qui per cercare di portare una critica

costruttiva, sempre costruttiva con il punto di vista personale e dei gruppi, delle persone che ci sostengono, che ci seguono e che ci danno segnalazioni e, pertanto, in questo momento sia per questa e per la successiva delibera, abbandoneremo l'aula. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Tognetti. La parola al Consigliere Babazzi per dichiarazione di voto. >>

**Parla il Consigliere Babazzi:**

<< Sì, credo che stasera, in questo Consiglio Comunale, si sia, secondo me, evidenziato e lo si vede bene, a mio parere, dalle parole dell'ultima dichiarazione di voto di pochi secondi fa del Consigliere Batistini, una netta differenza fra ciò che è oggi, forse, un po' a tutti i livelli e, forse, questa cosa sta pervadendo troppo tutti gli ambiti politici di tutti i colori, che è la perdita del senso della complessità. Cioè sembra un problema, un dilemma, uno ostacolo alla dialettica politica il fatto che ci si dedichi a progetti di lungo respiro, di lungo periodo. Deve essere immediato tutto, subito, concentrato sull'io, sulle mozioni di tre righe, sulla sottolineatura di una presunta superiorità morale, politica, solo perché si ha un confronto con i cittadini di una tipologia forse più moderna, forse più, ma certamente non coerente con quello che è il nostro modo di agire politico e anche di consultazione politica. Abbiamo sentito che il Movimento 5 Stelle tutte le settimane si ritrova, una volta la settimana con i propri iscritti, con i propri sostenitori. Non è che il Partito Democratico non lo fa, non è che noi veniamo qui, davvero, solo una volta al mese per schiacciare un bottone e poi il resto della nostra settimana, lo possono, lo possiamo testimoniare tutti, ci sono incontri, dibattiti, colloqui con la Giunta, incontri di gruppo. Non è che noi siamo figli di un Dio minore da questo punto di vista. Penso che da entrambe le parti, per quanto ci riguarda non è da meno il nostro impegno di approfondimento sui temi della città. Non credo ci si debba sentire offesi, però è da sottolineare questo fatto che non è soltanto una parte, ovviamente, si dedica con impegno alla cura di Scandicci. Penso che ci vada riconosciuto quotidianamente l'impegno che ci mettiamo e con, appunto, il Piano Operativo, gli incontri collettivi che il Comune organizzerà nei vari quartieri, penso sia solo l'ultimo di questi esempi. Ma, ripeto, quello è un esempio istituzionale, non è che la parte Partito Democratico è da meno. Si dedica con lo stesso sforzo, le stesse sudate, le stesse serate dedicate a questo di tutti gli altri gruppi presenti in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la delibera in oggetto, ritorno a quello che dicevo prima: il senso della complessità sta in questo, sta nel valorizzare un percorso di valutazione, che è durato molto tempo, che è andato ad occupare tanti anni perché, certamente, si tratta di un intervento importante. Il tratto che ha distinto sempre le amministrazioni scandiccesi è questo. Non è che dalla sera alla mattina si risolvono i problemi e si è cambiata Scandicci. Io, rispetto alla Scandicci che c'era, quando ero bambino, ho difficoltà a ricordarla anche solo in maniera figurata nella mia testa, visto l'immane

bel cambiamento di cui è andata a godere negli ultimi anni. E questo è stato il frutto di un percorso lungo, condiviso, che è durato anni. Ecco, la delibera, che andiamo a votare oggi, e non è un disvalore, anzi ne accresce l'importanza, segue quel solco, che dicevo poco fa. Su questo, ci tengo anche a sottolineare che, molto spesso, si fa poca distinzione fra l'intervento pubblico e l'intervento privato. Quello che sarà realizzato, che il privato proverà a realizzare nella zona pedecollinare di là dall'autostrada, è un intervento privato e, ricordo a tutti, i presenti, in particolare a chi ci ha accusato dall'inizio di questo Consiglio Comunale fino alle 8,30 di sera, che dagli interventi privati si tirano fuori risorse, gli oneri di urbanizzazione per continuare a migliorare la zona che da quell'intervento privato viene interessata. Quindi, il giochino non è sempre a somma zero, non è che ci rimettono sempre i cittadini di Scandicci per colpa dei privati. Grazie all'intervento imprenditoriale di tanti privati, Scandicci è quello che è diventata oggi: una città in cui tutti i giorni migliaia di persone arrivano per lavorare; una città in cui i flussi di traffico, rispetto a vent'anni fa, si sono invertiti: si andava via la mattina e si tornava la sera, ora, insomma, forse basta vedere il casello autostradale per capire che da polo di uscita siamo diventati polo di entrata. Ecco, tutto qui. Il voto è ovviamente favorevole. Soprattutto è favorevole alla metodologia e non riguarda soltanto questa delibera, riguarda tutte le delibere importanti, come quelle urbanistiche, che abbiamo votato oggi, e che da qui al prossimo anno ci terranno molto, molto occupati. E' il metodo..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere Babazzi, la invito a concludere. >>

**Parla il Consigliere Babazzi:**

<<..come motivo di orgoglio quello della condivisione, del cercare insieme le soluzioni e valorizzare il lungo periodo, senza pensare che sia soltanto una problematicità. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Babazzi. Consigliere Bencini, il suo gruppo è già intervenuto. Se deve esprimere una posizione difforme, oppure fatto personale? Ha comunque preso la parola. Prego, Consigliere Bencini. Quindi, è una posizione difforme da quella del suo gruppo. Prego.>>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. La posizione difforme è data dal fatto che io sono qui. E questa è già una dimostrazione di difformità che ha dato più valore al lavoro, che facciamo con i nostri attivisti. Proprio per rispetto a quello che ho detto poco fa, per le riunioni che abbiamo fatto per preparare questo Consiglio, sono rimasto a portare la voce degli attivisti, che mi sostengono, che ci sostengono perché è un lavoro comune e non è mai una impressione individuale quella che io cerco di portare in

Consiglio, quello che noi cerchiamo di portare in Consiglio. Su questo argomento del campeggio non abbiamo nessuna difficoltà ad annunciare il nostro voto favorevole, perché questo è un tema, che abbiamo affrontato nel 2014 quando abbiamo, con un percorso partecipativo costruito nel nostro programma, e a pagina 9 del nostro programma c'è una realizzazione di un parcheggio su cui ci siamo espressi favorevolmente. Abbiamo esaminato le carte, abbiamo verificato che va ad insediarsi in una zona non di impatto collinare, quindi è una zona piuttosto riservata. Rimane una zona non facilmente accessibile. L'intervento, che viene fatto, non è un intervento invasivo in quanto non sono previste costruzioni di bungalow, ma solamente dei servizi necessari ad una gestione della struttura. E su questo non abbiamo nessun problema ad esprimere il nostro voto favorevole. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. La parola alla Consigliera Pecorini per dichiarazione di voto. Prego. >>

**Parla il Consigliere Pecorini:**

<< Il campeggio. Scandicci, ultimamente, è una città che è ricca di iniziative, che richiamano persone da fuori che spesso necessitano di pernottare, soprattutto giovani. Pertanto, si deve dotare, come diceva l'Assessore Giorgi, di una adeguata capacità ricettiva, che deve essere potenziata. E il campeggio va proprio in questa direzione. Il progetto illustrato è tale da non comportare deturpazioni dal punto di vista paesaggistico. E, d'altra parte, la posizione di Scandicci, con la Travia che la collega agilmente al centro di Firenze, è strategica anche dal punto di vista turistico. Infatti, ci sono già svariati segnali di fruizione del territorio da parte di turisti, soprattutto giovani. La presenza del campeggio, insieme ad altre strutture ricettive, di cui ci auguriamo si doterà la città, e alla presenza del parcheggio scambiatore renderà Scandicci attrattiva non solo per la vicinanza a Firenze e quindi in subordine di essa, ma soprattutto per le bellezze, che sono presenti sul territorio, che ci auguriamo che vengano riscoperte e valorizzate, soprattutto nelle zone collinari, dove già sono attive varie iniziative di tipo turistico, come ad esempio il progetto "Itinera". Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera Pecorini. Metterei in votazione la delibera al Punto n. 8. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 1, presenti 18, favorevoli 18. Approvato. >>

## **Argomento N. 9**

### **OGGETTO: Società ALIA SPA. Approvazione patto parasociale.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, colleghi, passiamo al Punto n. 9 all'ordine del giorno – Società ALIA SPA approvazione patto parasociale. Espone la delibera il Sindaco Sandro Fallani, prego.  
>>

#### **Parla il Sindaco Fallani:**

<< Si tratta di dare approvazione all'adozione dello schema di convenzione, che abbiamo pochi mesi fa approvato nel Consiglio Comunale, a cui sono preceduti una serie di attività precedenti, già dal 2013, in cui si davano linee guida comuni ai Comuni aderenti alle società, che costituivano il gestore dei servizi nei vari ambiti dell'ATO Centro, a cui l'affidamento del servizio doveva essere fatto secondo uno schema di linea comune. Nel maggio del 2016 abbiamo approvato il progetto di fusione tra le società e nel gennaio del 2017 l'approvazione dello schema del patto parasociale, a cui è seguita, ovviamente, la creazione della società nuova, ALIA, che ha preso servizio ormai da qualche settimana sui nostri territori e oggi diamo completa attuazione, quindi la possibilità di approvare il Patto Parasociale ad ALIA, ad ALIA che svolge, lo dicevo, attività di gestione del servizio della TARI, l'abbiamo diminuita, che ha in carico i 1.200 anziani in carico al servizio sociale, che poi vengono anche ascoltati dagli assistenti sociali e non sempre hanno una richiesta di casa, così come si vuol far credere alle persone tanto per entrare un po' negli argomenti. Poi, a conclusione, avrà il Presidente la facoltà di andare un attimo fuori delle righe, quando poi la politica tratta di casi personali, penso e tranquillamente possa dire che sia rimasta sconfitta in quanto tale e rafforza chi voglia costruire e non chi vuole distruggere. Comunque, diamo attuazione con questa delibera all'approvazione del Patto Parasociale. Grazie. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Sindaco. Ci sono interventi sulla delibera al Punto n. 9? Prego, Consigliere Bencini. >>

#### **Parla il Consigliere Bencini:**

<< Sarò velocissimo vista l'ora. Abbiamo già avuto modo di esprimersi su questo argomento varie volte, per cui non è, non nota la nostra contrarietà al riassetto della gestione dei rifiuti nell'ambito toscano sottoforma degli ATO. Questi ATO, secondo noi, sono strutturati e pensati male perché in un unico soggetto si va a concentrare il soggetto che produce rifiuti dal soggetto che li raccoglie, al soggetto proprietario degli impianti e al soggetto che dovrebbe controllare. Quindi, siamo tutti compartecipi in questa mega torta, diciamo, di coinvolgimento e quindi non ci sono delle distinzioni che consentono di gestire al meglio al problema. A complicare



ancora la faccenda c'è un patto parasociale blindatissimo, che impegna tutti i soci partecipanti a vincolarlo. Deve essere sì ratificato all'85%, ma una volta ratificato con l'85% si controlla la società e quindi si controlla anche l'altro 15% che vorrebbe o potrebbe dissentire. E' un atto molto impegnativo, non entro nel merito, lo contestiamo in toto, si va già a blindare l'ingresso di AER senza nemmeno quali siano le condizioni di AER. Si vanno già a definire degli assetti territoriali in business unit un direttore di business unit, si vanno già ad imporre delle direttive di gestione che, se approvato, non saranno rinegoziabili. Per questo, il nostro voto contrario è insieme a tutto l'assetto di revisione della Toscana in ATO, a cui noi siamo contrari e che gli effetti nefasti si sono già visti in ATO sud con le inchieste e gli arresti, che ci sono già stati. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi? Consigliere Batistini, prego. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Contrario e lo dico subito a questa mozione, e concordo con ciò che ha detto Bencini. Qui il Sindaco diceva io mi devo vergognare, io e le assicurazioni che faccio, roba del genere. Qui chi si deve vergognare sono probabilmente quelli che stando ai giornali hanno truffato i cittadini, tipo gli arresti, le denunce, nell'ambito dei rifiuti, di ATO, non si capisce mai. I cittadini perché devono pagare fondamentalmente e poi dietro a tutti i grossi interessi c'è sempre qualcuno che ci lucra sopra o che ci guadagna sopra. Io credo che quando si tratta di interessi collettivi, interessi pubblici, chi lo fa, chi fa l'interesse pubblico, chi fa politica, chi ricopre incarichi pubblici debba essere trasparente al duecento per cento e debba sempre rispettare i cittadini perché va a prendere i loro soldi. Questa gente va a prendere i nostri soldi e io quando trovo, leggo sui giornali che questa gente, molti dei quali, probabilmente, saranno, immagino, e spero poi prosciolti, però alcuni spesso e volentieri, quando si ha che fare con aziende pubbliche sono anche condannati, io credo che queste persone si debbano vergognare. Loro si devono vergognare non Batistini, né tanto meno i Consiglieri Comunali di opposizione, che hanno la semplice colpa di avere un pensiero diverso dal vostro, dove siete abituati a prendere il 70%, l'80%, a discutere internamente al PD, ma non siete mai stati abituati a Scandicci ad avere qualcuno che vi sbattesse le cose in faccia, le cose che pensa, le opinioni e vi trovasse le magagne perché magari ruba del tempo agli amici ed alla famiglia per andare a vedersi le delibere, le determine, a studiarci le cose, ad incontrare i cittadini e a trovare soluzioni alternative. Queste persone non si devono vergognare, voi semmai vi dovrete vergognare di accusarli in questa maniera. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi aprirei le dichiarazioni di voto. Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, aprirei la votazione sul Punto n. 9.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 18, favorevoli 16, contrari 2.

La delibera prevede l'immediata eseguibilità. Prego.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 16, favorevoli 16, approvato.

Bene, colleghi, chiudiamo qui la nostra seduta e vi ricordo che il prossimo Consiglio si terrà il giorno 7 di giugno in orario serale. Grazie. >>

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,56.**